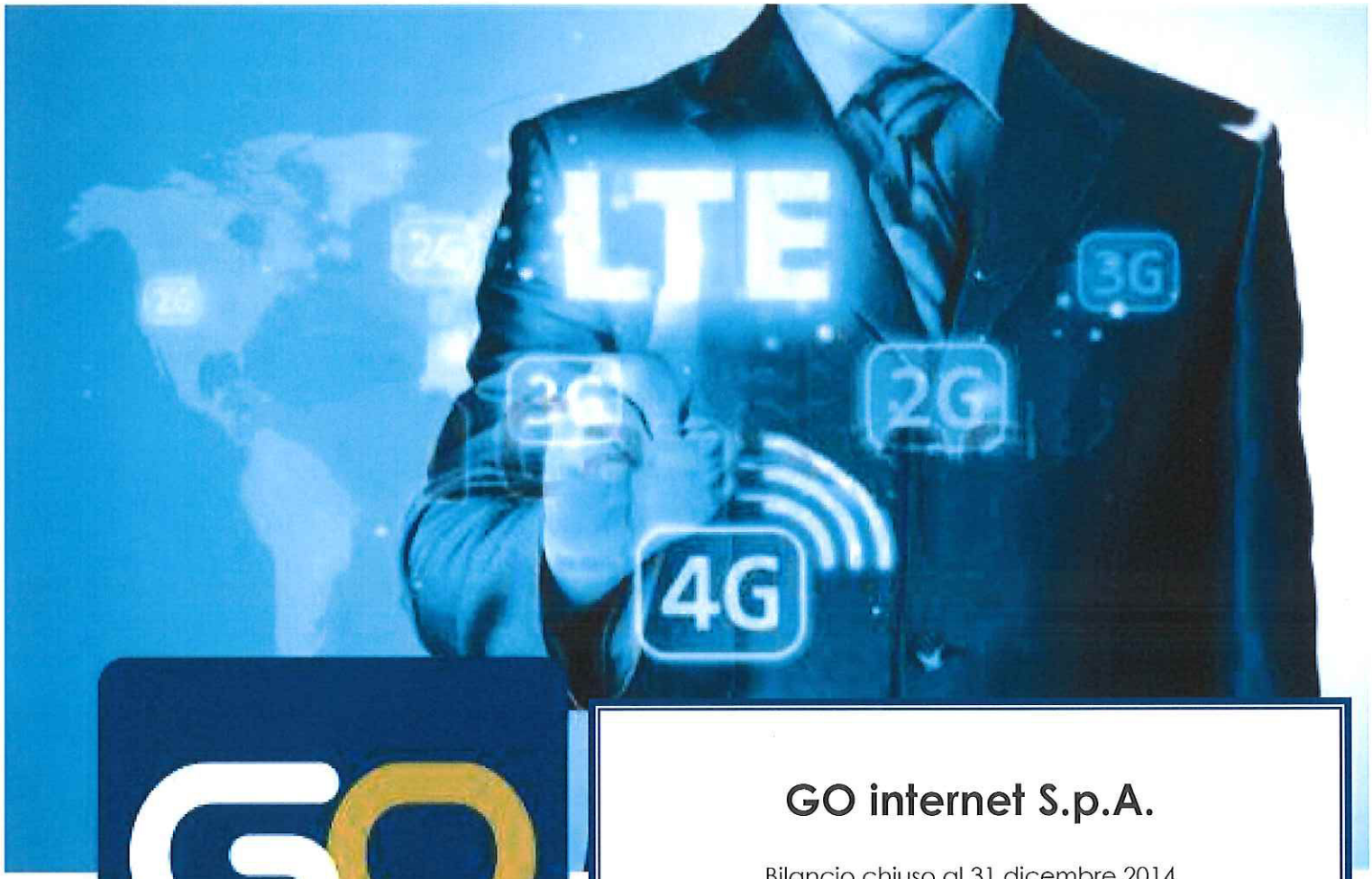


GO internet S.p.A.

Bilancio chiuso al 31 dicembre 2014

Redatto secondo i principi contabili IAS/IFRS

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO 31.12.2014 4
La Società 5
Andamento delle attività commerciali e operative 9
Dati principali di GO internet al 31 dicembre 2014 10
Analisi economica 11
Analisi patrimoniale 11
Analisi finanziaria 12
Analisi per indici 12
Rapporto con gli Stakeholder 13
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 13
Rischi della Società e gestione degli stessi 13
Informazioni relative ai rapporti infragruppo 14
Prospetto dell'Utile (Perdita) e delle altre componenti di Conto Economico complessivo 18
Rendiconto finanziario 19
Prospetto dei movimenti di patrimonio netto 20
Note splicative 22
I Informazioni generali 22
II Andamento sulla gestione 22
III Eventi rilevanti e successivi alla data di chiusura dell'esercizio 23
IV Principi Contabili 23
V Sistemi operativi 34
VI Analisi dei rischi 34
VII Note ai prospetti Patrimoniali, Finanziari ed Economici 37
1. Impianti e macchinari 37
2. Attività immateriali 38
3. Altre attività non correnti 39
4. Crediti commerciali 39
5. Altri crediti e altre attività correnti 40
6. Rimanenze 40
7. Cassa e altre disponibilità liquide 40
8. Patrimonio Netto 41
9. Debiti verso banche e altri finanziatori (correnti e non correnti) 41
10. Benefici ai dipendenti 45
11. Debiti commerciali 45
12. Imposte differite (attive/passive) 46
13. Debiti per imposte correnti 46
14. Altri debiti e altre passività (correnti/non correnti) 47
15. Ricavi di vendita 47
16. Altri ricavi e proventi 47
17. Costi per materie prime 47
18. Costi per servizi 48

19. Costi per il personale 48
20. Altri costi 48
21. Ammortamenti 48
22. Accantonamenti e svalutazioni 49
23. Proventi e oneri finanziari 49
24. Imposte 49
25. Rapporti con società del gruppo e con parti correlate 49
26. Utile per azione 54
27. Compensi al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio sindacale 55

GO internet S.p.A.

Sede legale: Via degli Artigiani 27 – 06024 Gubbio (PG)

Codice Fiscale, Partita IVA e Numero Registro Imprese di Perugia: 02577660547

Numero R.E.A. PG-227027

Capitale Sociale Euro 599.176,00 i.v.

Soggetta a Direzione e Coordinamento della Franco Colaiacovo Gold S.r.l.

Signori Azionisti,

il 2014 è stato un anno intenso in cui sono state svolte operazioni importanti per la crescita e il posizionamento dell'azienda nel mercato di riferimento. La quotazione sull'AIM Italia, in particolare, ci ha permesso di consolidare i nostri fondamentali e dare un ulteriore impulso per incrementare la marginalità.

Da subito il mercato azionario ha mostrato interesse nei confronti dell'azienda, facendo registrare volumi di scambio azionario molto significativi. Il valore per azione è stabilmente superiore al valore di collocamento (agosto 2014) e ciò è una conferma della nostra capacità operativa e previsionale.
Il corso favorevole del titolo dipende inoltre dal riscontro dei risultati commerciali ottenuti, che hanno portato l'azienda, a fine esercizio, al superamento della soglia dei 23.000 clienti.

L'azienda si è anche imposta con successo un'accelerazione sul fronte degli investimenti legati all'ampliamento dell'infrastruttura di rete, raddoppiando le installazioni delle base station rispetto all'anno precedente.

Molto significativo è l'impegno dell'impresa sul versante dell'implementazione tecnologica, con un importante balzo verso il mondo delle connessioni in banda larga di quarta generazione (4G). A questo proposito di notevole interesse è infatti l'accordo sottoscritto con Huawei, leader mondiale nella produzione di soluzioni ICT, per la fornitura di base station 4G -LTE. Il successo di questa operazione è per noi motivo di grande orgoglio e soddisfazione e rafforza la nostra convinzione per cui sarà centrale la tecnologia 4G nel prossimo futuro.

Il Presidente
Dr. Giuseppe Colaiacovo

La Società

GO internet S.p.A. è un *internet service provider* assegnatario dei diritti d'uso delle frequenze per sistemi *Broadband Wireless Access* (BWA) nella banda 3,5 GHz, autorizzato all'installazione ed all'esercizio degli impianti di telecomunicazioni WiMax/LTE nel territorio delle regioni Marche ed Emilia Romagna. In particolare, la Società utilizzando tecnologie *wireless* di quarta generazione (4G) offre a famiglie e imprese servizi *(i)* di connettività dati, connessione *internet* veloce e senza limiti e *(ii)* voce.

Il Consiglio di Amministrazione è così composto al 31 dicembre 2014:

- Giuseppe Colaiacovo – Presidente
- Morena Mariotti – Amministratore
- Maurizio Tosti – Amministratore
- Luca Magnanelli – Amministratore
- Alessandro Ronchi – Amministratore
- Alessandro Frizzoni – Amministratore
- Walid Bounassif – Amministratore indipendente

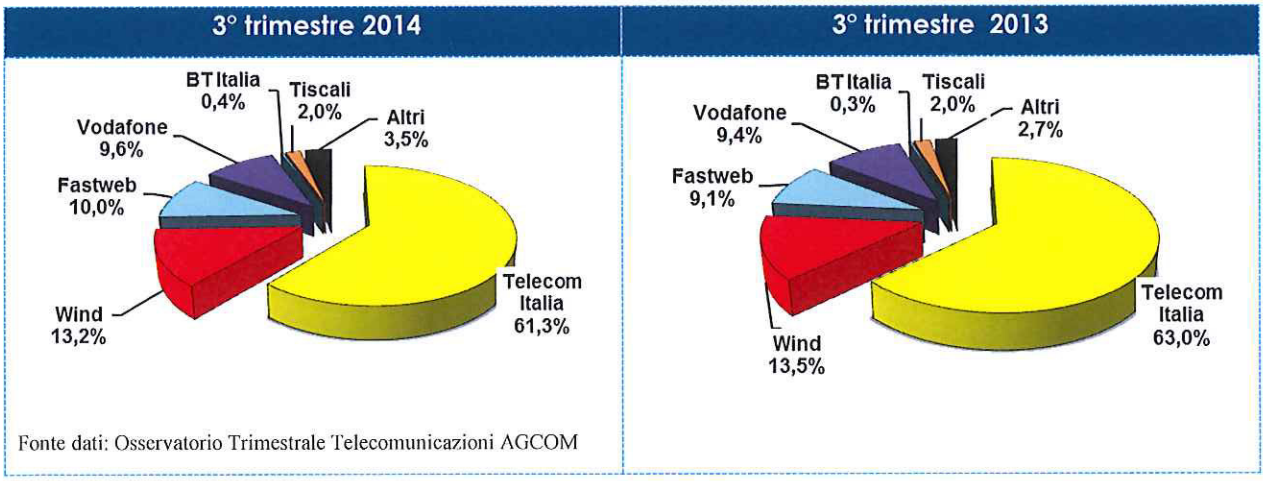
Mercato italiano dei servizi di telecomunicazioni

Il 2014 ha certificato il crollo degli accessi alla banda larga da rete fissa. Il trend è confermato anche nel terzo trimestre 2014, dall'Osservatorio trimestrale sulle Telecomunicazioni - AGCOM. Infatti, su base annua, si osserva un calo degli accessi complessivi di circa 560 mila linee (- 1,1 milioni negli ultimi 2 anni).

Negli ultimi due anni, le linee di Telecom Italia si riducono di circa 1,5 milioni, e in riferimento alle quote di mercato, Telecom Italia negli ultimi dodici mesi perde l'1,7%, collocandosi al 61,3%.

Fastweb (fibra ottica), invece, conferma il trend di crescita avviato da tempo e raggiunge il 10% (+0,9% su base annuale). Stabili le quote di mercato degli altri operatori principali.

Cresce (+0,8%) il peso delle altre imprese, in particolare di quelle legate all'offerta di servizi *Fixed Wireless Access* come Linkem, NGI, Aria e GO internet.



Fonte dati: Osservatorio Trimestrale Telecomunicazioni AGCOM

Di contro si registra la costante e continua crescita degli utenti che accedono ad internet tramite dispositivi mobili.

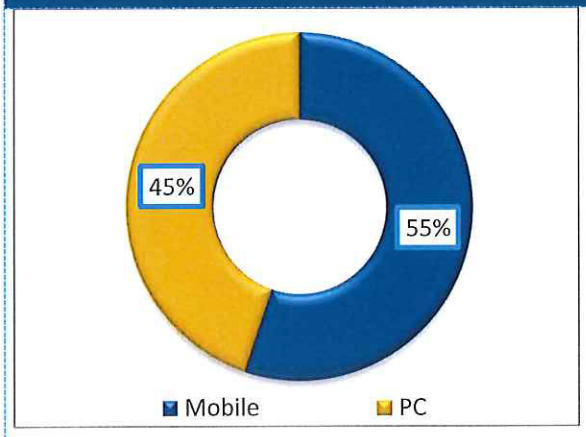
Audiweb rileva che nel 2014 per la prima volta è avvenuto il sorpasso del mobile nella fruizione quotidiana di internet rispetto agli accessi da PC. Infatti, sono mediamente 15,6 milioni gli utenti che si connettono ad internet da *device* mobili (smartphone e tablet), mentre si arrestano a 12,7 milioni, gli utenti che si connettono ad internet da *computer desktop*. Bisogna precisare che il *computer desktop* non ha perso efficacia, sono piuttosto le esigenze e le abitudini dei consumatori a richiedere altri tipi di utilizzo della rete.

Anche dalla quarantottesima edizione del rapporto Censis sulla situazione sociale del paese, emerge chiaramente come gli italiani cercano informazioni dai dispositivi mobili.

Il dato più interessante è che il 63,5 per cento degli italiani usa internet, trascorrendo mediamente sul web 4,7 ore.

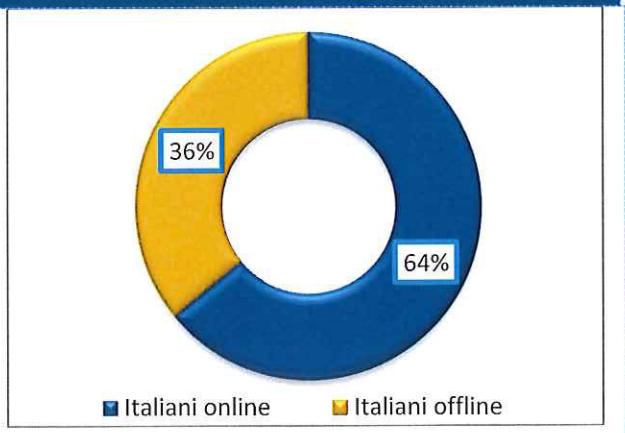
Connessioni sempre più in mobilità anche a livello globale, infatti CISCO sostiene, che la tendenza è mondiale, e che entro il 2019 il traffico dati globale passerà dall'88% al 97%.

Accesso a internet per dispositivo (Italia)



Fonte dati: Total internet audience 2014, Audiweb

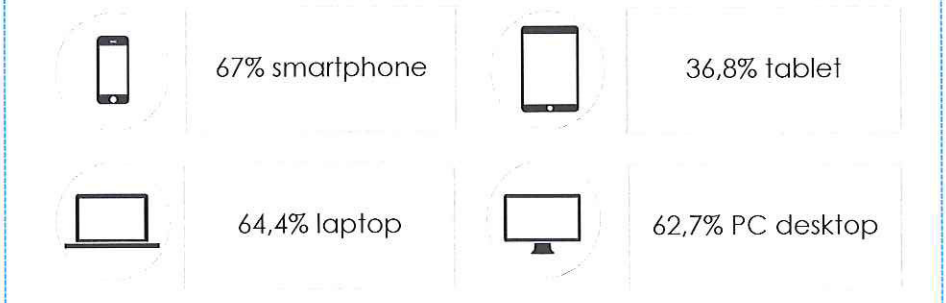
Italiani connessi ad internet



Fonte dati: 48^ edizione Rapporto Censis 2014, Censis

Tale tesi è rafforzata dall'analisi dell'Eurispes, che sostiene come lo smartphone è il prodotto tecnologico più diffuso nelle famiglie (67%). Il suo uso batte i computer portatili (64,4%) ed i computer fissi (62,7%). Circa un terzo del campione afferma di possedere anche un tablet/ipad (36,8%).

Dispositivi utilizzati per connessioni ad internet

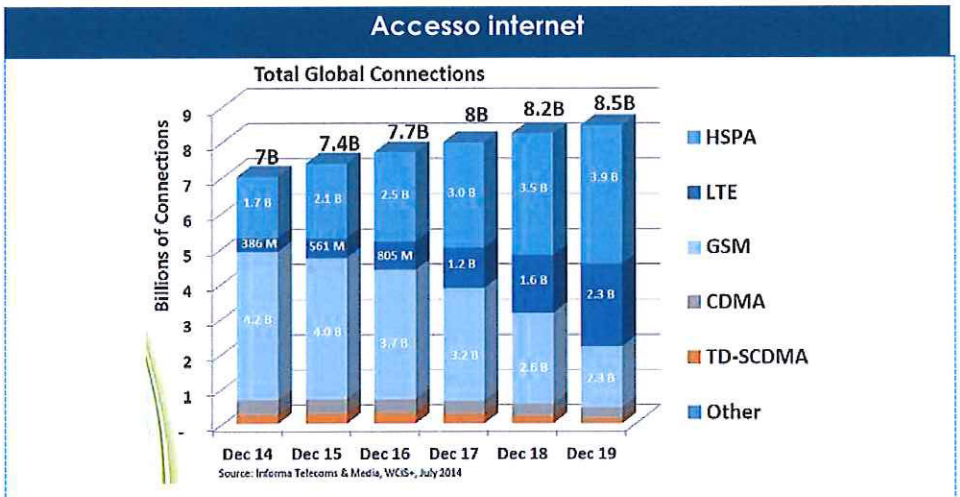


Fonte dati: Rapporto Italia 2015, Eurispes

La passione per internet da mobile si riflette nell'uso che gli italiani fanno dello smartphone.
Secondo Eurispes, lo smartphone è utilizzato per navigare su Internet dal 61,2%, comunicare tramite WhatsApp e altre applicazioni di messaggistica (60,6%) degli intervistati, per cercare informazioni di interesse personale (98,4%), inviare e ricevere e-mail (88,2%), guardare filmati su YouTube (64,6%), e scaricare musica, film, giochi e video (48,5%).
I social network sono la maggior attrattiva per gli italiani verso il Web, infatti, 2 ore sono dedicate esclusivamente ai social network. Gli utenti dei social network sono il 49% della popolazione, ma raggiungono l'80 % tra i giovani della fascia 14-29 anni.
Il 95,7% è attivo su Facebook, su Twitter (43,2%), su Google+ (40,1%), su Instagram (34,2%), e Linkedin (20,9%).

Evoluzione e tendenze tecnologiche

Proviene dagli U.S.A. una ricerca sull'evoluzione tecnologica di Internet, che conferma come sempre di più il futuro sarà sotto il segno dell'LTE. La ricerca, condotta da *Rysavy research* in collaborazione con *4G Americans*, certifica l'esplosione della banda larga mobile.
Dalla ricerca emerge con forza come l'LTE sarà sempre di più lo standard del futuro. A livello globale gli accessi tramite LTE raddoppieranno entro il 2016 e si quintuplicheranno entro il 2019.



Fonte dati: Risavy 2014

Rysavy afferma che l'LTE sarà la tecnologia più diffusa nel prossimo decennio, sia perché le *release* più recenti renderanno tale standard sempre più efficiente, e sia perché sarà risolta una delle problematiche più grandi che attanaglia questa tecnologia, ossia la limitata disponibilità delle frequenze. Per far fronte a quest'ultima esigenza si utilizzeranno a 360° le tecnologie già disponibili. Fra le soluzioni rientrano anche le frequenze 3.5 GHz licenziate, ovvero, frequenze che hanno il diritto esclusivo d'utilizzo solo da parte di specifiche imprese.

Inoltre, un nuovo rapporto del *Global Mobile Suppliers Association* (GSA) afferma che è stata avviata anche la sperimentando dell'LTE *multicast*, un'evoluzione tecnologia che permette agli operatori *wireless* di trasmettere video in diretta, tramite le loro reti LTE, a più utenti contemporaneamente.

L'LTE *multicast* permette a qualsiasi dispositivo di ultima generazione (4G) di visualizzare contenuti in streaming semplicemente "agganciandosi" alle frequenze LTE, senza alcuna antenna o dispositivo speciale, con qualità del video superiori.

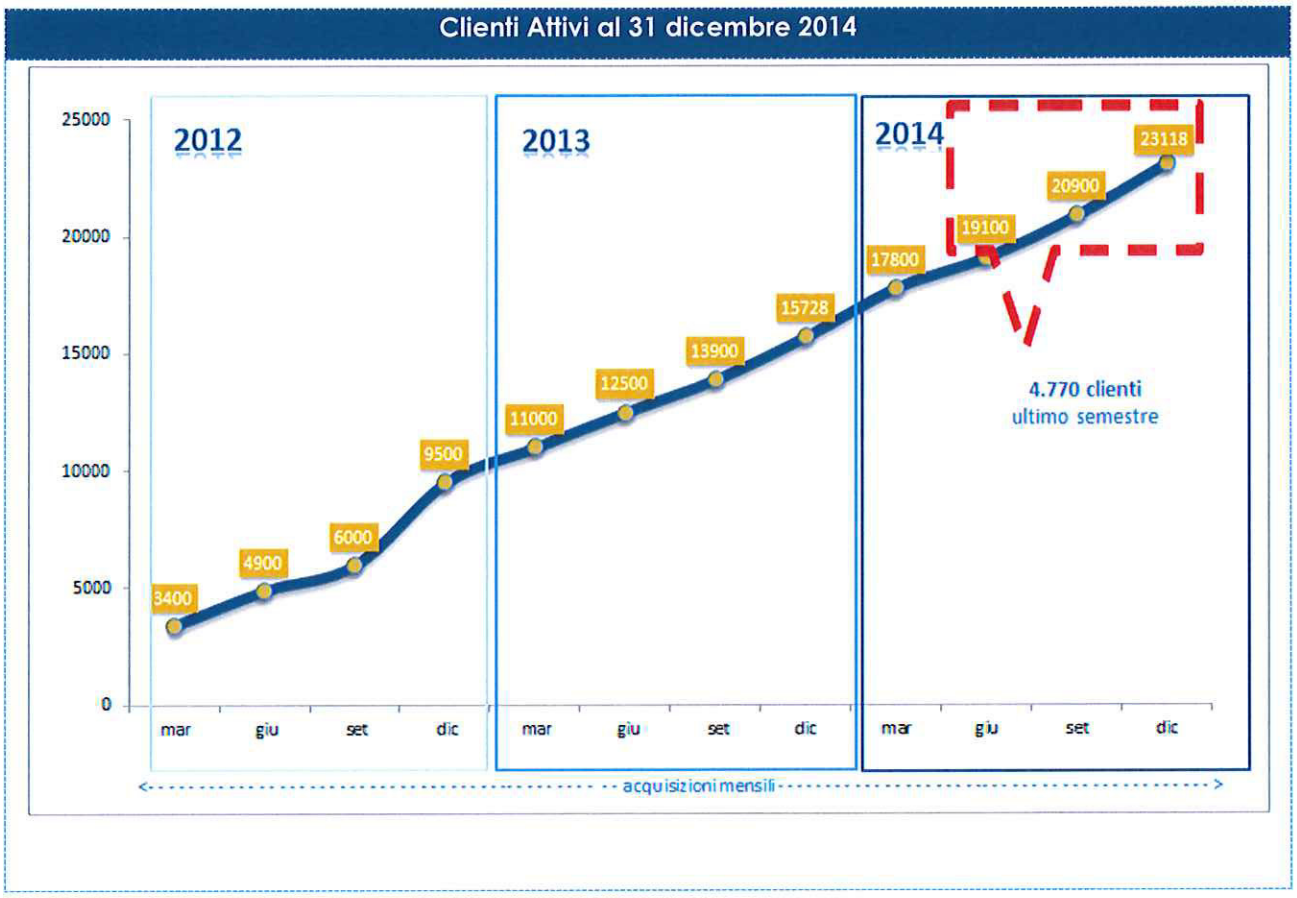
Questa è la prima volta che si esamina il mercato dell'LTE per la diffusione di contenuti video poiché l'LTE è una tecnologia relativamente nuova, ma dalla Corea del Sud agli USA, dal Regno Unito al Portogallo sono sempre più frequenti gli esperimenti.

Ericsson, membro del *G.S.A.*, afferma che nell'anno 2020 ci saranno 9 miliardi di persone nel mondo, 8 miliardi di abbonamenti alla banda larga mobile, e 1,5 miliardi di case con la televisione di ultima generazione (TV Wi-Fi). Saranno oltre 50 miliardi i dispositivi collegati ad Internet tramite IP (*Internet Protocol*) ed il settore sarà dominato da contenuti video. La nuova era di intrattenimento e connettività è alle porte ed la *Networked Society* sarà una realtà.

Gli operatori LTE sono pronti a cogliere le opportunità dell'evoluzione tecnologica.

Andamento delle attività commerciali e operative

Al 31 dicembre 2014 la società ha raggiunto i 23.118 clienti.



L'infrastruttura di rete

La società ha continuato l'implementazione dell'infrastruttura di rete 4G con l'istallazione di nuove *base station*. La strategia portata avanti ha permesso, da un lato, di potenziare le località già servite, e quindi di rafforzare la copertura già esistente, e dall'altro estendere a nuove aree la copertura infrastrutturale e, quindi, i servizi offerti. Nella fattispecie, la società ha raddoppiato le antenne installate rispetto il 2013. Pertanto, al 31 dicembre 2014 sono state installate 484 *base station* totali in 217 siti/stazioni radio base con un incremento del +60% rispetto l'esercizio 2013.

Dati principali di GO internet al 31 dicembre 2014

L'esercizio 2014 conferma il notevole sviluppo commerciale nelle regioni Marche ed Emilia Romagna del servizio GO con tecnologia *dual mode* Wimax-LTE nel segmento di mercato dell'*internet mobile*, con il raggiungimento dei seguenti risultati:

- i **Ricavi di vendita** si sono attestati ad 3.899 migliaia di euro, in crescita del +47% rispetto alle 2.645 migliaia di euro registrate nell'esercizio 2013. Di seguito si illustra la composizione dei ricavi in cui si evidenzia la notevole crescita della linea di *business* focalizzata sull'*internet mobile* 4G con un incremento del 52% rispetto all'esercizio 2013 e il progressivo abbandono della linea di *business* "reseller traffico telefonico" a causa della bassa marginalità e del notevole rischio di credito;

COMPOSIZIONE RICAVI DI VENDITA	2014		2013		Variazione	
(Importi in Euro/Migliaia)						
Ricavi reseller traffico telefonico	56	1%	124	5%	(68)	-55%
Canoni 4G-LTE	3.843	99%	2.521	95%	1.322	52%
Ricavi di vendita	**3.899**	**100%**	**2.645**	**100%**	**1.254**	**47%**

- l'**Ebitda** ha raggiunto 1.425 migliaia di euro, in crescita del +61% rispetto alle 887 migliaia di euro registrate nello stesso periodo dello scorso esercizio.
  Il margine Ebitda si è attestato al 36% dal 33% dell'esercizio 2013;

- l'**Ebit** ammonta 316 migliaia di euro nell'esercizio 2014 in miglioramento rispetto all'importo di 103 migliaia di euro registrato nell'esercizio 2013;

- l'**Indebitamento Finanziario** al 31 dicembre 2014 è pari a 2.741 migliaia di euro registrando un decremento di 3.180 migliaia di euro rispetto al dato del 2013.

Si riportano di seguito i principali risultati conseguiti dalla Società nell'esercizio 2014, a livello di dati economici, patrimoniali e finanziari.

Analisi economica

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2014		2013		Variazione	
(Importi in Euro/Migliaia)						
Ricavi di vendita	3.899	99%	2.645	99%	1.254	47%
Altri proventi al netto delle partite straordinarie	50	1%	29	1%	21	72%
Valore della Produzione	**3.949**	**100%**	**2.674**	**100%**	**1.275**	**48%**
(Acquisti)	(1.732)	-44%	(1.087)	-41%	(645)	59%
(Altri oneri esterni al netto delle partite straordinarie)	(48)	-1%	(83)	-3%	35	-42%
Costi del Personale (Comprensivo del compenso del C.d.A.)	(744)	-19%	(617)	-23%	(127)	21%
EBITDA	**1.425**	**36%**	**887**	**33%**	**538**	**61%**
(ammortamenti)	(1.052)	-27%	(721)	-27%	(331)	46%
(altri accantonamenti e perdite sui crediti)	(50)	-1%	(25)	-1%	(25)	100%
Proventi (oneri) straordinari	(7)	0%	(38)	3%	31	-82%
EBIT	**316**	**8%**	**103**	**4%**	**213**	**207%**
Proventi ed (oneri) finanziari	(292)	-7%	(193)	-7%	(99)	51%
Utile (perdita) ante imposte	**24**	**1%**	**(90)**	**-3%**	**114**	**-127%**
(Imposte sul reddito dell'esercizio)	(17)	0%	(10)	0%	(7)	70%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**7**	**0%**	**(100)**	**-4%**	**107**	**-107%**

Analisi patrimoniale

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2014		2013		Variazione	
(Importi in Euro/Migliaia)						
Crediti commerciali	**1.757**	**24%**	**588**	**10%**	**1.169**	**199%**
(Debiti commerciali e acconti)	(4.749)	-66%	(1.955)	-32%	(2.794)	143%
Rimanenze finali	814	11%	166	3%	648	390%
Altre attività - (passività) a breve operative	906	13%	675	11%	231	34%
Capitale Circolante Netto	**(1.272)**	**-18%**	**(526)**	**-9%**	**(746)**	**142%**
Immobilizzazioni immateriali	2.465	34%	2.404	40%	61	3%
Immobilizzazioni materiali	5.652	78%	4.132	68%	1.520	37%
Partecipazioni e titoli	0	0%	0	0%	0	0%
(Benefici a dipendenti)	(95)	-1%	(57)	-1%	(38)	67%
Altre attività - (passività) nette	481	7%	126	2%	355	282%
Capitale investito al netto dei crediti finanziari	**7.231**	**100%**	**6.079**	**100%**	**1.152**	**19%**
Patrimonio Netto (PN)	**4.490**	**62%**	**158**	**3%**	**4.332**	**2742%**
(Cassa, Banche e simili)	(2.284)	-32%	(128)	-2%	(2.156)	1684%
Debiti vs Banche ed altri finanziatori	5.025	69%	6.049	100%	(1.024)	-17%
Posizione Finanziaria Netta (PFN)	**2.741**	**38%**	**5.921**	**97%**	**(3.180)**	**-54%**
PN + PFN	**7.231**	**100%**	**6.079**	**100%**	**1.152**	**19%**

Analisi finanziaria

	RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO	2014	2013
A)	**Disponibilità liquide iniziali:**	**128**	**16**
B)	**Flusso finanziario dall'attività dell'esercizio**	**1.527**	**1.075**
	Utile/(Perdita) d'esercizio	7	(100)
	Variazione del Capitale Circolante (al lordo del fondo svalutazoine crediti)	746	415
	Vairazione crediti/debiti da fiscalità differita	(299)	20
	Ammortamenti, svalutazione, accantonamenti e altre partite economiche non monetarie	1.056	721
	Variazione del TFR	17	19
C)	**Flusso finanziario dall'attività d'investimento**	**(3.376)**	**(1.844)**
	Investimenti dell'esercizio in immobilizzazioni (materiali e immateriali)	(2.633)	(1.857)
	Altre variazioni di attività non correnti	(37)	7
	Variazione del Patrimonio Netto a seguito dei costi IPO (IAS 32)	(1.006)	0
	Altre variaizoni delle riserve che non hanno comportato movimenti finanziari	300	6
D)	**Flusso finanziario dall'attività finanziaria**	**4.005**	**881**
	Variazioni dei debiti vs banche per mutui	(318)	(66)
	Variazioni dei debiti vs banche a breve termine	(554)	458
	Variazioni dei debiti per leasing	(10)	534
	Altre variazioni di debiti finanziari (vs soci e terzi)	(142)	(45)
	Variazione del Patrimonio Netto a seguito dell'IPO (aumento di capitale e sovrapprezzo)	5.029	0
E)	**Flusso monetario del periodo (B+C+D):**	**2.156**	**112**
F)	**Disponibilità liquide finali (A+E):**	**2.284**	**128**

Analisi per indici

Di seguito si presentano i principali indici economici, patrimoniali e finanziari utili alla comprensione dell'andamento gestionale della Società, calcolati sui dati del bilancio di esercizio 2014 e del bilancio di esercizio 2013.

Principali indicatori Economico – Patrimoniali – Finanziari

PRINCIPALI INDICI FINANZIARI	2014	2013
Current ratio (indice di disponibilità) = AC/PC	1,43	0,82
Quick ratio (indice di liquidità) = (LI + LD)/PC	1,04	0,74
Posizione Finanziaria netta / Fatturato	0,70	2,24
Cash Flow (risultato netto + ammortamenti)	1.059	621

INDICI DI REDDITIVITA' ED EFFICIENZA	2014	2013
R.O.E. = Reddito netto / Patrimonio netto	0,16%	-62,89%
R.O.I. = Reddito operativo / Capitale investito	4,37%	1,69%
Valore aggiunto / Fatturato	55,63%	55,43%

INDICI DI COMPOSIZIONE E SOLIDITA'	2014	2013
Attività correnti / Fatturato	180,30%	68,32%

Capitale Circolante Netto / Fatturato	-32,62%	-22,00%
Debiti Totali / Fatturato	256,19%	314,14%
Indice di copertura delle immobilizzazioni = PN / AI	58,96%	-2,35%
Debiti / Patrimonio Netto	2,22	52,26
Costo Mezzi di Terzi = Oneri Finanziari Netti / Mezzi di Terzi	5,81%	3,26%

INDICI DI ROTAZIONE ED OPPORTUNITA'	2014	2013
Tasso rotazione attività fisse = Fatturato / AI	0,51	0,43
Tasso rotazione attività correnti = Fatturato / AC	0,55	1,77
Tasso rotazione capitale investito = Fatturato / Cap. Inv.	0,54	0,44
Tasso rotazione del magazzino = Fatturato / Magazzino	4,79	15,93
Dilazione dei Crediti = Crediti commerciali / Fatturato * 365	164,48	81,14
Dilazione dei Debiti = Debiti commerciali / Fatturato * 365	444,57	269,78

Rapporto con gli Stakeholder

La società ha avviato nel corso dell'anno la ricognizione delle proprie attività nella prospettiva della responsabilità sociale e ambientale. A questo proposito ha anche iniziato a valutare la mappatura degli stakeholder e ha avviato un corrispondente nuovo processo di definizione della Corporate Identity e del Branding.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La Società, in continuità con il progetto intrapreso negli anni precedenti, ha proseguito anche nel primo bimestre dell'esercizio 2015 la realizzazione del suo piano di sviluppo, in linea con la strategia territoriale definita. L'implementazione del piano ha confermato, anche nel corso dell'inizio del nuovo esercizio sociale, particolari elementi peculiari che denotano come le dinamiche del mercato vedano sempre più in costante e progressiva difficoltà i servizi tradizionali come la voce, mentre il traffico dati rappresenta in modo sempre più crescente il segmento ad elevato valore aggiunto.

Rischi della Società e gestione degli stessi

La Società ha recentemente implementato un sistema di controllo di gestione, che consente al *management* di ricevere una corretta informativa per l'espletamento delle proprie attività e per l'assunzione di decisioni operative e strategiche. Nel corso del 2014 ha proseguito il processo di implementazione stesso del sistema di controllo di gestione allo scopo di favorire una migliore integrazione ed automazione dei processi di raccolta ed elaborazione dati riducendo ulteriormente, in tal modo, il rischio di errore e incrementando la tempestività del flusso delle informazioni. Il progetto è gestito da un *team* che coinvolge i principali responsabili chiave dell'azienda e professionisti esterni esperti della materia.

I principali fattori di rischio individuati sono stati classificati in due categorie, ovvero i rischi legati all'ambiente esterno e quelli legati all'ambiente interno.

I principali fattori di rischio esterni sono stati individuati nei seguenti elementi:

- Mercato;
- credito / liquidità;
- tassi di cambio / di interesse;
- normativa;
- concorrenza;
- contesto economico-politico;

I principali fattori di rischio interni sono stati individuati nei seguenti elementi:

- efficacia / efficienza dei processi operativi;
- *governance*;
- risorse umane;
- integrità;
- informativa;
- dipendenza da fornitori / clienti strategici;

In generale, il grado di esposizione della Società ai principali fattori di rischio citati è stato ritenuto accettabile, in termini sia di probabilità di accadimento e livello di impatto sulle *performance* aziendali, sia di strumenti di copertura adottati.
La società a dicembre 2014 è stata oggetto di una verifica da parte del nucleo speciale privacy della Guardia di Finanza. Relativamente a tale ispezione, successivamente alla chiusura dell'esercizio, in data 05 marzo 2015 sono stati notificati 4 verbali di contestazione da parte della stessa Guardia di Finanza. L'ammontare minimo e massimo delle sanzioni previste dal Codice della Privacy per le violazioni contestate è, rispettivamente, in due casi quello di cui all'art. 162, comma 2-bis, e, per i restanti due, quello di cui all'art. 162-bis. La società, con l'ausilio dei propri legali, sta valutando l'opportunità di presentare memorie ex art. 18 della legge 689/81, con istanza di audizione all'Autorità Garante, per richiedere l'archiviazione degli atti del predetto procedimento o, in subordine, l'applicazione della sanzione pari al minimo edittale, ovvero di definire l'intera posizione in forma ridotta, con i benefici di legge, per un importo complessivo di Euro 73.334.

Informazioni relative ai rapporti infragruppo, con parti correlate, su operazioni non ricorrenti, significative, atipiche e inusuali

Per quanto riguarda le informazioni sui rapporti economico-finanziari verso le società del Gruppo ed altre parti correlate conclusi durante il semestre, si rinvia al paragrafo n. 25 delle Note esplicative.

Sedi secondarie

La Società non ha sedi secondarie.

Informativa ai sensi del comma 3, nn. 3) e 4), dell'art. 2428 Codice civile

Di seguito si riportano le informazioni richieste dai nn. 3) e 4), terzo comma, dell'art. 2428:

- la Società non possiede azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- la Società non ha né acquistato, né alienato azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

Gubbio (PG), 11 marzo 2015

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Giuseppe Colaiacovo

Morena Mariotti

Maurizio Tosti

Alessandro Ronchi

Alessandro Frizzoni

Luca Magnanelli

Walid Bounassif

Prospetti contabili, economici e finanziari

Prospetto della situazione Patrimoniale-Finanziaria

ATTIVITA'	Note	31.12.2014	31.12.2013
Attività non correnti			
Impianti e macchinari	1	5.652	4.132
Attività immateriali	2	2.465	2.404
Altri crediti e altre attività non correnti	3	117	80
Imposte differite attive	12	470	136
Totale Attività non correnti		**8.704**	**6.752**
Attività correnti			
Crediti commerciali	4	1.757	588
Altri crediti e altre attività correnti	5	1.085	925
Rimanenze	6	814	166
Disponibilità liquide	7	2.284	128
Totale Attività correnti		**5.940**	**1.807**
TOTALE ATTIVITA'		**14.644**	**8.559**
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ			
Capitale sociale		599	416
Altre Riserve di capitale		4.149	7
Riserve di utili/(Perdite)		(265)	(165)
Utile/(Perdita) d'esercizio		7	(100)
Totale patrimonio netto	8	**4.490**	**158**
Passività non correnti			
Debiti finanziari	9	3.771	4.368
Benefici ai dipendenti	10	95	57
Altri debiti e altre passività non correnti	14	36	55
Imposte differite passive	12	70	35
Totale Passività non correnti		**3.972**	**4.515**
Passività correnti			
Debiti finanziari	9	1.254	1.681
Debiti commerciali	11	4.749	1.955
Debiti per imposte correnti	13	39	112
Altri debiti e altre passività correnti	14	140	138
Totale Passività correnti		**6182**	**3.886**
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		**14.644**	**8.559**

Prospetto dell'Utile (Perdita) e delle altre componenti di Conto Economico complessivo

	Note	31.12.2014	31.12.2013
Ricavi delle vendite	15	3.899	2.645
Altri proventi	16	101	274
Totale ricavi e altri proventi		**4.000**	**2.919**
Costi per materiali e forniture di beni	17	(9)	(374)
Costi per servizi	18	(1.723)	(988)
Costi per il personale	19	(744)	(617)
Altri costi	20	(97)	(91)
Totale costi		**(2.573)**	**(2.070)**
Ammortamenti	21	(1.052)	(721)
Accantonamenti e Svalutazioni	22	(28)	(25)
Risultato Operativo		**347**	**103**
Oneri finanziari	23	(293)	(204)
Proventi finanziari	23	1	11
Risultato prima delle imposte		**55**	**(90)**
Imposte	24	(48)	(10)
Risultato netto		**7**	**(100)**
Altre componenti di conto economico complessivo			
Effetti che non avranno impatto futuro sul conto economico:			
Utili e perdite attuariali derivanti da piani a benefici definiti		(20)	9
effetto fiscale		6	(2)
Totale altre componenti del conto economico complessivo		**(14)**	**7**
Risultato netto complessivo dell'esercizio		**(7)**	**(93)**
Utile/(Perdita) base per azione	26	**0,001**	**(0,024)**
Utile/(Perdita) diluito per azione	26	**0,001**	**(0,024)**

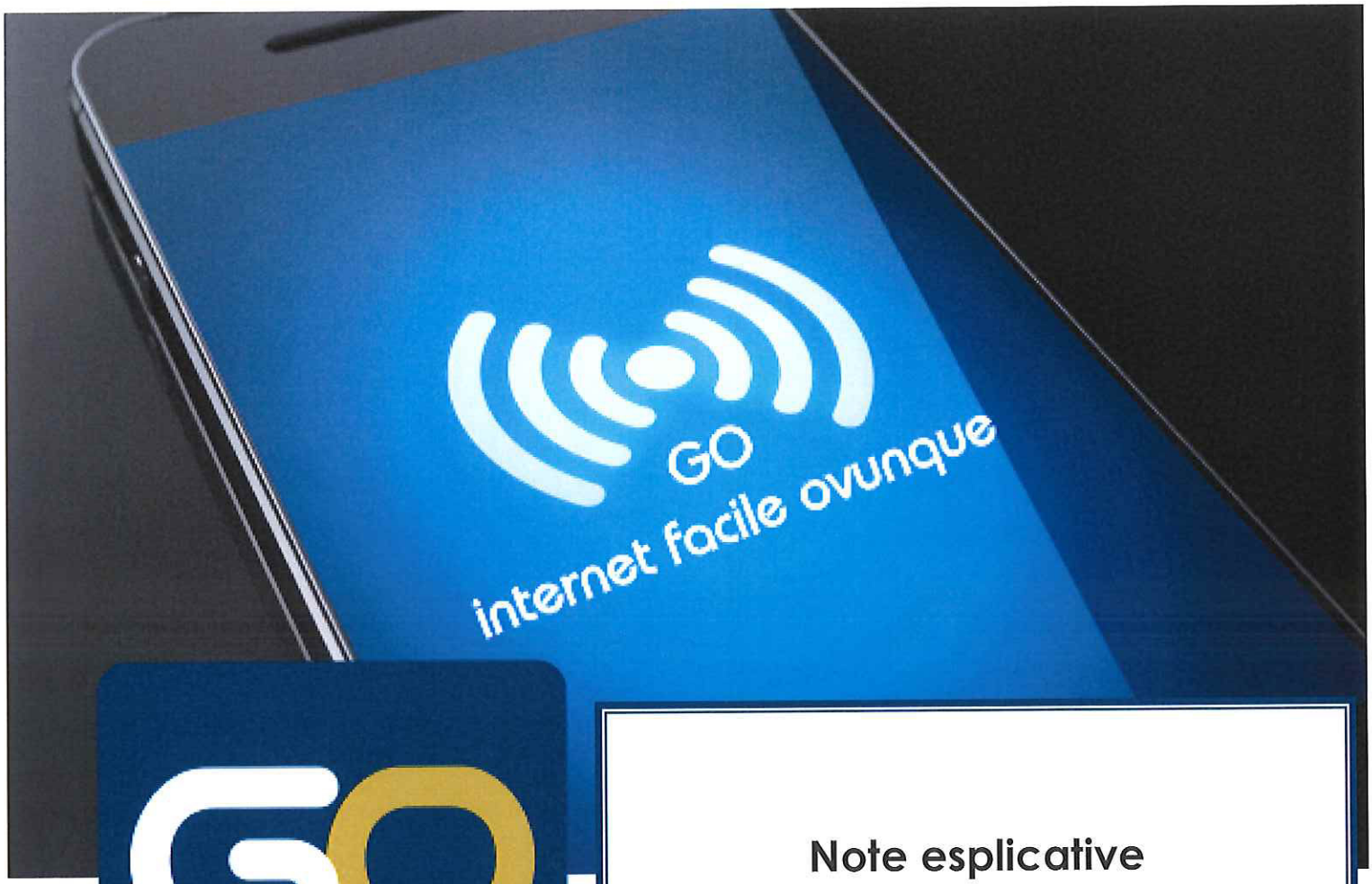
Rendiconto finanziario

	31.12.2014	31.12.2013
Attività operative		
Utile (Perdita) dell'esercizio ante imposte	55	-90
Riconciliazione dell'utile ante imposte con i flussi finanziari operativi:		
Ammortamenti	1.052	721
Accantonamenti e altre svalutazioni	31	25
(Plus)/Minusvalenze da alienazioni	0	0
Risultato di partecipazioni all'Equity Method	0	0
Variazione di fair value degli strumenti finanziari derivati	0	0
Imposte correnti/differite dell'esercizio	-47	-10
Imposte pagate nell'esercizio	0	0
Variazione del circolante	417	410
Totale	**1.508**	**1.056**
Flusso finanziario da (per) attività d'investimento:		
Investimenti dell'esercizio in immobilizzazioni immateriali	-341	-264
Investimenti dell'esercizio in immobilizzazioni materiali	-2.292	-1.593
Erogazione dividendi a terzi	0	0
Variazioni altre immobilizzazioni finanziarie	-37	7
Variazione di riserve per costi di quotazione rilevati a patrimonio netto	-690	0
Altre variazioni di riserve	-16	6
Totale	**-3.376**	**-1.844**
Flusso finanziario da (per) attività finanziarie:		
Variazione dei finanziamenti a medio/lungo termine	-346	-229
Variazione finanziamenti a breve termine	-154	576
Variazione Debiti per acquisto di immobilizzazioni in leasing	-524	534
Variazione debiti verso altri	19	19
Aumenti di capitale sociale da processo di quotazione	183	0
Variazione di riserve per sovrapprezzo azioni da processo di quotazione	4.846	0
Totale	**4.024**	**900**
Flusso monetario dell'esercizio	**2.156**	**112**
Disponibilità(Esposizione) finanziaria iniziale al 01.01.2014	**128**	**16**
Disponibilità(Esposizione) finanziaria finale al 31.12.2014	**2.284**	**128**

Movimentazione del Patrimonio Netto

	Capitale Sociale	Riserve di capitali	Riserva per costi di quotazione	Riserva di FTA	Riserve di Utili/(perdite) a nuovo	Utile d'esercizio	Totale
1 gennaio 2013	**416**	**941**	**0**	**(80)**	**(91)**	**(934)**	**252**
Utili e perdite attuariali derivanti da piani a benefici definiti	0	9	0	0	0	0	9
Effetto fiscale	0	(2)	0	0	0	0	(2)
	0	**7**	**0**	**0**	**0**	**0**	**7**
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	0	0	0	0	(934)	934	0
Risultato dell'esercizio	0	0	0	0	0	(100)	(100)
	0	**0**	**0**	**0**	**(934)**	**834**	**(100)**
Aumento di capitale	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni di riserve di capitali	0	0	0	0	(1)	0	(1)
Copertura perdite	0	(941)	0	0	941	0	0
	0	**(941)**	**0**	**0**	**940**	**0**	**(1)**
31 dicembre 2013	**416**	**7**	**0**	**(80)**	**(85)**	**(100)**	**158**

	Capitale Sociale	Riserve di capitali	Riserva per costi di quotazione	Riserva di FTA	Riserve di Utili/(perdite) a nuovo	Utile dell'esercizio	Totale
1 gennaio 2014	**416**	**7**	**0**	**(80)**	**(85)**	**(100)**	**158**
Utili e perdite attuariali derivanti da piani a benefici definiti	0	(20)	0	0	0	0	(20)
Effetto fiscale	0	6	0	0	0	0	6
	0	**(14)**	**0**	**0**	**0**	**0**	**(14)**
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	0	0	0	0	(100)	100	0
Risultato dell'esercizio	0	0	0	0	0	7	7
	0	**0**	**0**	**0**	**(100)**	**107**	**7**
Aumento di capitale	183	0	0	0	0	0	183
Altre variazioni di riserve di capitali	0	4.846	0	0	0	0	4.846
Costi di quotazione	0	0	(690)	0	0	0	(690)
	183	**4.846**	**(690)**	**0**	**0**	**0**	**4.339**
31 dicembre 2014	**599**	**4.839**	**(690)**	**(80)**	**(185)**	**7**	**4.490**



Note esplicative

I Informazioni generali

GO internet S.p.A. è una società italiana attiva nel settore dell'Internet Mobile. Dal 2011 opera principalmente nel mercato delle telecomunicazioni mobile e internet in banda larga attraverso l'utilizzo della tecnologia Broadband Wireless Access (BWA) e offre a famiglie e imprese servizi di connessione internet e voce utilizzando tecnologie wireless di quarta generazione (4G) mediante i protocolli Wimax e LTE. Il mercato di riferimento a oggi è rappresentato da Marche ed Emilia Romagna, dove GO internet S.p.A. è titolare dei diritti d'uso delle frequenze per i sistemi Broadband Wireless Access nella banda 3,5 GHz.

GO internet S.p.A. è società quotata nel Mercato AIM-Italia (Mercato Alternativo del Capitale). L'ammissione è avvenuta in data 6 agosto 2014 a seguito sia di un'offerta rivolta al pubblico in Italia che di un collocamento istituzionale rivolto esclusivamente ad investitori qualificati italiani ed istituzionali esteri. Le azioni complessivamente sottoscritte sono state n. 1.828.500 per un controvalore di Euro 5.028.375. All'esito del collocamento, il capitale sociale di GO internet S.p.A. risulta pari a Euro 599.176,00, rappresentato da n. 5.991.760 azioni ordinarie.

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Franco Colaiacovo Gold S.r.l. a seguito dell'incorporazione della Gold Holding S.r.l. che deteneva la Società direttamente al 75%. Dal 6 agosto 2014, con l'ammissione della azioni ordinarie della Società alle negoziazioni sull'AIM Italia, la partecipazione di controllo è scesa al 52,11% del capitale sociale.

La controllante redige il proprio bilancio consolidato secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

II Andamento sulla gestione

L'esercizio 2014, che si chiude con un utile pari ad Euro 7 migliaia, ha rappresentato per la Società il quarto anno di attività nel mercato delle telecomunicazioni mobile e internet in banda larga attraverso l'utilizzo della tecnologia Broadband Wireless Access (BWA). La quotazione all'AIM-Italia, in particolare, si inserisce nel più ampio progetto di sviluppo del business della Società favorendone le prospettive di crescita, rafforzandone la leadership nei mercati in cui attualmente già opera e facilitandone l'ingresso in nuovi.

Al primo giorno di negoziazione, la composizione azionaria della Società è stata la seguente:

- Gold Holding S.r.l. (ora Franco Colaiacovo Gold S.r.l.): titolare di n. 3.122.445 azioni ordinarie, pari al 52,11% del capitale sociale;
- WN S.r.l.: titolare di n. 1.040.815 azioni ordinarie, pari al 17,37% del capitale sociale;
- Mercato: titolare di n. 1.828.500 azioni ordinarie, pari al 30,52% del capitale sociale.

Il valore di chiusura del titolo, registrato nell'ultimo giorno di quotazione dell'esercizio 2014 (i.e. 30 dicembre 2014), è stato pari ad Euro 2,946 per azione (+7,13% sul prezzo di collocamento di Euro 2,75).

III Eventi rilevanti e successivi alla data di chiusura dell'esercizio

La società a dicembre 2014 è stata oggetto di una verifica da parte del nucleo speciale privacy della Guardia di Finanza. Relativamente a tale ispezione, successivamente alla chiusura dell'esercizio, in data 05 marzo 2015 sono stati notificati 4 verbali di contestazione da parte della stessa Guardia di Finanza. L'ammontare minimo e massimo delle sanzioni previste dal Codice della Privacy per le violazioni contestate è, rispettivamente, in due casi quello di cui all'art. 162, comma 2-bis, e, per i restanti due, quello di cui all'art. 162-bis. La società, con l'ausilio dei propri legali, sta valutando l'opportunità di presentare memorie ex art. 18 della legge 689/81, con istanza di audizione all'Autorità Garante, per richiedere l'archiviazione degli atti del predetto procedimento o, in subordine, l'applicazione della sanzione pari al minimo edittale, ovvero di definire l'intera posizione in forma ridotta, con i benefici di legge, per un importo complessivo di Euro 73.334.

IV Principi Contabili

Base di preparazione e principi contabili

Il presente bilancio è stato redatto al fine di rispettare gli obblighi di informativa previsti dall'art. 3 del Regolamento Emittenti AIM-Italia. I dati qui esposti sono espressi in Euro migliaia.

Il presente documento è stato redatto con lo scopo di riesporre i dati patrimoniali, economici e finanziari del progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2014 (approvato dal Consiglio di Amministrazione) secondo i principi contabili IAS/IFRS adottati dall'Unione Europea, al fine di dare continuità alle informazioni fornite agli investitori sia nel processo di quotazione che nella precedente relazione semestrale chiusa al 30 giugno 2014.

A titolo informativo, si da nota del fatto che il primo bilancio secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS è stato predisposto al 31.12.2013 con data di transizione al 1° gennaio 2013.

Il presente bilancio è stata predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico nonché sul presupposto della continuità aziendale.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni omologati dall'Unione Europea ed applicati dal 1° gennaio 2014

I criteri di valutazione utilizzati ai fini della predisposizione dei prospetti contabili per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2013, ad eccezione dei principi contabili, emendamenti ed

interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2014, che tuttavia non hanno avuto effetti sul presente bilancio.

- FRS 10 "Bilancio consolidato" e IAS 27 "Bilancio separato (rivisto nel 2011)". LIFRS 10 sostituisce parte dello IAS 27 "Bilancio consolidato e separato" e comprende anche le problematiche sollevate nel SIC 12 "Consolidamento – Società a destinazione specifica".
- IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto (Joint Arrangements)" – tale principio sostituisce lo IAS 31 "Partecipazioni in Joint venture" e il SIC 13 "Entità a controllo congiunto – conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo
- IFRS 12 "Informativa su partecipazioni in altre entità" – tale principio include tutte le disposizioni in materia di informativa in precedenza incluse nello IAS 27 relativo al bilancio consolidato.
- IAS 28 "Partecipazioni in società collegate (rivisto nel 2011)". A seguito dei nuovi IFRS 11 e IFRS 12, tale principio è stato rinominato "Partecipazioni in società collegate e joint venture" e descrive l'applicazione del metodo del patrimonio netto per le partecipazioni in società a controllo congiunto, in aggiunta alle collegate.
- IAS 32 "Compensazione di attività e passività finanziarie – Modifiche allo IAS 32". Le modifiche chiariscono il significato di "ha correntemente un diritto legale a compensare". Le modifiche chiariscono inoltre l'applicazione del criterio di compensazione dello IAS 32 nel caso di sistemi di regolamento (come ad esempio stanze di compensazione centralizzate) che applicano meccanismi di regolamento lordo non simultanei.
- IAS 39 "Novazione di derivati e continuazione della contabilizzazione di copertura – Modifiche allo IAS 39". Tali modifiche consentono la continuazione dell'hedge accounting quando la novazione di un derivato di copertura rispetta determinati criteri.
- IAS 36 "Informazioni integrative sul valore recuperabile delle attività non finanziarie – Modifiche allo IAS 36" . Tali modifiche rimuovono le conseguenze involontariamente introdotte dall'IFRS 13 sull'informativa richiesta dallo IAS 36. Inoltre, tali modifiche richiedono informativa sul valore recuperabile delle attività o CGU per le quali nel corso dell'esercizio è stato rilevato o "riversata" una riduzione di valore (impairment loss).
- IFRIC 21"Tributi". LIFRIC 21 si applica retroattivamente a tutti i pagamenti imposti per legge dal Governo, diversi da quelli già trattati in altri principi (ad esempio dallo IAS 12 "Imposte sul reddito" e da quelli per multe o altre sanzioni per violazioni della legge). L'interpretazione chiarisce che un'entità riconosce una passività non prima di quando si verifica l'evento a cui è legato il pagamento, in accordo con la legge applicabile. L'interpretazione chiarisce anche che la passività matura progressivamente solo se l'evento a cui è legato il pagamento si verifica lungo un arco temporale previsto per legge. Per i pagamenti che sono dovuti solo al superamento di una determinata soglia minima, la passività è iscritta

solo al raggiungimento di tale soglia. L'interpretazione richiede che tali principi siano applicati anche ai bilanci intermedi.

Nuovi principi e interpretazioni non ancora applicabili

In 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato i documenti "Annual Improvements to IFRSs: 2010 – 2012 cycle" e "Annual Improvements to IFRSs: 2011 – 2013 cycle" che recepiscono le modifiche ai principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi, concentrandosi su modifiche valutate necessarie, ma non urgenti. Tra gli altri, i temi più rilevanti trattati in tali emendamenti sono: la definizione di condizioni di maturazione nell'IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni, l'informativa sulle stime e giudizi utilizzati nel raggruppamento dei segmenti operativi nell'IFRS 8 – Segmenti operativi, l'identificazione e l'informativa di una transazione con parte correlata che sorge quando una società di servizi fornisce il servizio di gestione dei dirigenti con responsabilità strategiche alla società che redige il bilancio nello IAS 24 – Informativa sulle parti correlate, l'esclusione dall'ambito di applicazione dell'IFRS 3 – Aggregazioni aziendali, di tutti i tipi di accordi a controllo congiunto, e alcuni chiarimenti sulle eccezioni all'applicazione dell'IFRS 13 – Misurazione del fair value. Gli emendamenti sono applicabili per i periodi annuali che avranno inizio il o dopo il 1° gennaio 2015.

Alla data della presente Bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni:

- IAS 19 "Benefici ai dipendenti intitolati, Piani a benefici definiti: Contribuzioni dei dipendenti". Sono stati pubblicati alcuni emendamenti minori riguardanti la semplificazione del trattamento contabile delle contribuzioni ai piani a benefici definiti da parte dei dipendenti o di terzi in casi specifici. Gli emendamenti sono applicabili, in modo retroattivo, per gli esercizi che hanno inizio il o dopo il 1° luglio 2014, è consentita l'adozione anticipata.
- IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto". Emendamenti inerenti la rilevazione dell'acquisizione di partecipazioni in attività a controllo congiunto, che forniscono chiarimenti sulla rilevazione contabile delle acquisizioni di Partecipazioni in attività a controllo congiunto che costituiscono un business. Gli emendamenti sono applicabili in modo retroattivo, per i periodi annuali che avranno inizio il o dopo il 1° gennaio 2016, è consentita l'applicazione anticipata.
- IAS 16 "Immobili, impianti e macchinari" e allo IAS 38 "Attività immateriali". Lo IASB ha chiarito che l'utilizzo di metodi basati sui ricavi per calcolare l'ammortamento di un bene non è appropriato in quanto i ricavi generati da un'attività che include l'utilizzo di un

bene generalmente riflette fattori diversi dal consumo dei benefici economici derivanti dal bene. Lo IASB ha inoltre chiarito che si presume i ricavi generalmente non siano una base adeguata per misurare il consumo dei benefici economici generati da un'attività immateriale. Tale presunzione, tuttavia, può essere superata in determinate circostanze limitate. Tali modifiche sono efficaci per i periodi annuali che avranno inizio il o dopo il 1° gennaio 2016, è consentita l'applicazione anticipata.

- IFRS 15 - Ricavi da contratti con i clienti, che richiede ad una società di rilevare i ricavi al momento del trasferimento del controllo di beni o servizi ai clienti ad un importo che riflette il corrispettivo che ci si aspetta di ricevere in cambio di tali prodotti o servizi. Per raggiungere questo scopo, il nuovo modello di rilevazione dei ricavi definisce un processo in cinque step. Il nuovo principio richiede anche ulteriori informazioni aggiuntive circa la natura, l'ammontare, i tempi e l'incertezza circa i ricavi e i flussi finanziari derivanti dai contratti con i clienti. Il nuovo principio deve essere applicato per i periodi annuali che avranno inizio il o dopo il 1° gennaio 2017. É consentita l'adozione anticipata del principio.
- FRS 9 – Strumenti finanziari. La serie di modifiche apportate dal nuovo principio include l'introduzione di un approccio logico per la classificazione e la valutazione degli strumenti finanziari basato sulle caratteristiche dei flussi finanziari e sul modello di business secondo cui l'attività è detenuta, un unico modello per l'impairment delle attività finanziarie basato sulle perdite attese e un stanziale rinnovato approccio per l'hedge accounting. Il nuovo principio sarà applicabile in modo retroattivo dal 1° gennaio 2018, è consentita l'adozione anticipata.

Forma e contenuto del documento

Relativamente alla forma e al contenuto dei prospetti contabili la Società ha operato le seguenti scelte:

- il prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria espone separatamente le attività correnti e non correnti, analogamente rappresenta le passività correnti e non correnti;
- il prospetto di conto economico complessivo, che comprende il prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo, presenta una classificazione dei costi e ricavi per natura;
- il rendiconto finanziario è rappresentato secondo il metodo indiretto.

Gli schemi utilizzati, come sopra specificato, sono quelli che meglio rappresentano la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

I valori riportati negli schemi di bilancio nonché nelle tabelle di dettaglio incluse nella nota esplicativa, sono espressi in migliaia di Euro.

Il presente bilancio è assoggettato a revisione contabile, su base volontaria, da parte della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., Revisore Legale dei conti del Gruppo.

Impianti e macchinari

Gli impianti e macchinari sono valutati al costo d'acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include gli oneri direttamente sostenuti per rendere possibile il loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali che richiedano di riportare il bene nelle condizioni originarie.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati a conto economico quando sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi è effettuata nei limiti in cui essi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività.

Gli ammortamenti sono imputati a quote costanti mediante aliquote che consentono di ammortizzare i cespiti fino a esaurimento della vita utile.

La vita utile stimata dalla Società per le varie categorie di immobili, impianti e macchinari è di seguito riportata:

Immobilizzazioni materiali	Aliquota
Impianti rete Wimax	8,33%
Attrezzature rete Wimax	8,33%
Attrezzature varie	12%
Mobili e arredi d'ufficio	12%
Macchinari	20%
Impianti di telefonia	20%
Computer, Macchine elettriche ed elettroniche	20%
Automezzi	20%
CPE	25%

La vita utile degli impianti e macchinari e il loro valore residuo sono rivisti e aggiornati, ove necessario, in sede di predisposizione del bilancio.

Beni in leasing

Gli impianti e macchinari posseduti in virtù di contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti alla Società i rischi e i benefici legati alla proprietà, sono riconosciuti come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari suddivisi tra la quota corrente e non corrente del rimborso. Tali beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicate per le immobilizzazioni materiali.

Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore.

L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

Non vi sono attività immateriali a vita utile indefinita.

La vita utile stimata dalla Società per le varie categorie di attività immateriali è di seguito riportata:

Immobilizzazioni Immateriali	Periodo di ammortamento	Aliquota
Concessioni, licenzi, marchi e diritti simili	Durata della concessione e/o licenza	6,66%
Software	5 anni	20%
Progettazione rete Wimax	12 anni	8,33%

Perdite di valore delle attività (impairment)

A ciascuna data di riferimento del bilancio, sono svolte analisi al fine di verificare l'eventuale esistenza di indicatori di riduzione del loro valore delle attività materiali ed immateriali non completamente ammortizzate. Nel caso sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando a conto economico l'eventuale svalutazione rispetto al valore a libro rappresentato in bilancio. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo fair value, ridotto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla "cash generating unit" cui tale attività appartiene. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati con un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Una riduzione di valore è riconosciuta a conto economico quando il valore di iscrizione dell'attività è superiore al valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Il management, vista l'attività caratteristica, il business della Società e la sua struttura ritiene che, allo stato attuale, la cash generating unit possa essere identificata con l'intero complesso aziendale.

Altre attività correnti e non correnti, crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali, le altre attività correnti e non correnti e gli altri crediti si intendono strumenti finanziari, prevalentemente relativi a crediti verso clienti, non derivati e non quotati in un mercato attivo, dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. I Crediti commerciali e gli altri crediti, sono classificati nello stato patrimoniale nell'attivo corrente, ad eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nell'attivo non corrente.

Tali attività sono valutate al momento della prima iscrizione al fair value e, in seguito, al costo ammortizzato, utilizzando il tasso di interesse effettivo, ridotto di perdite di valore. Fanno eccezione quei crediti per i quali la breve durata rende l'attualizzazione non significativa.

Le perdite di valore dei crediti sono contabilizzate a conto economico quando si riscontra un'evidenza oggettiva che la Società non sarà in grado di recuperare il credito dovuto dalla controparte sulla base dei termini contrattuali.

L'obiettiva evidenza che un'attività finanziaria o un gruppo di attività abbia subito una riduzione di valore include dati rilevabili che giungono all'attenzione della società in merito ai seguenti eventi di perdita:

- significative difficoltà finanziarie dell'emittente o debitore;
- esistono contenziosi legali aperti con il debitore relativi a crediti;
- dichiarazione di fallimento del debitore o altre procedure di ristrutturazione finanziaria.

L'importo della svalutazione viene misurato come la differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari e rilevato nel conto economico nella voce "Accantonamenti e svalutazioni".

Il valore dei crediti è esposto in bilancio al netto del relativo fondo svalutazione.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore netto di realizzo rappresentato dall'ammontare che la società si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività. Il costo delle rimanenze è determinato applicando il metodo Costo Medio Ponderato.

Disponibilità liquide

La voce disponibilità liquide include la cassa, i conti correnti bancari, i depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ed elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa, ovvero trasformabili in disponibilità liquide entro 90 giorni della data di originaria acquisizione e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Patrimonio netto

Capitale sociale

Rappresenta il valore dei conferimenti versati a tale titolo dai soci.

Altre riserve di capitali

Accoglie la riserva per versamenti di capitale o in conto futuro aumento di capitale sociale dei soci e gli effetti delle altre voci di conto economico complessivo.

Altre riserve di utili

Accoglie i risultati netti di esercizi precedenti ed il risultato dell'esercizio corrente che non siano stati distribuiti o accantonati ad altre riserve, le perdite non ripianate e gli importi costituenti la riserva di FTA.

Debiti commerciali e finanziari

I debiti commerciali, finanziari e altri debiti sono inizialmente iscritti al fair value, al netto dei costi accessori di diretta imputazione, e successivamente sono valutati al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso di interesse effettivo. Fanno eccezione quei debiti per i quali la breve durata rende l'attualizzazione non significativa. Se vi è un cambiamento dei flussi di cassa attesi ed esiste la possibilità di stimare gli stessi attendibilmente, il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno effettivo inizialmente determinato.

I debiti verso banche e altri finanziatori sono classificati fra le passività correnti, salvo che la Società abbia un diritto incondizionato a differirne il pagamento per almeno dodici mesi dopo la data di riferimento e comunque se la loro scadenza non eccede i dodici mesi. I debiti verso banche e altri finanziatori sono contabilizzati alla data di negoziazione delle relative operazioni e sono rimossi dal bilancio al momento della loro estinzione e quando la Società abbia trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

Benefici a dipendenti

I benefici ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro sono costituiti principalmente dal Trattamento di Fine Rapporto (TFR), disciplinato dalla legislazione italiana all'art. 2120 del codice civile. Il TFR è considerato, in base allo IAS 19, un piano a benefici definiti, vale a dire un programma formalizzato di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro che costituisce un'obbligazione futura e per il quale la Società si fa carico dei rischi attuariali e di investimento relativi. Come richiesto dallo IAS 19, la Società utilizza il Metodo della Proiezione Unitaria del Credito per determinare il valore attuale delle obbligazioni e il relativo costo previdenziale delle prestazioni di lavoro corrente; questo calcolo richiede l'utilizzo di ipotesi attuariali obiettive e compatibili su variabili demografiche (tasso di mortalità, tasso di rotazione del personale) e finanziarie (tasso di sconto, incrementi futuri dei

livelli retributivi). In base a quanto disposto dallo IAS 19 sono state rilevate nelle altre componenti di conto economico complessivo gli eventuali utili o perdite derivanti da modifiche delle ipotesi attuariali.

Fondi rischi ed oneri

Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono effettuati quando la Società deve far fronte ad un'obbligazione attuale (legale o implicita) risultante da un evento passato, è probabile un'uscita di risorse per far fronte a tale obbligazione ed è possibile effettuare una stima affidabile del suo ammontare. Quando la Società ritiene che un accantonamento al fondo rischi e oneri sarà in parte o del tutto rimborsato, per esempio nel caso di rischi coperti da polizze assicurative, l'indennizzo è rilevato in modo distinto e separato nell'attivo se, e solo se, esso risulta praticamente certo. In tal caso, nel conto economico il costo dell'eventuale accantonamento è presentato al netto dell'ammontare rilevato per l'indennizzo. Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette, ove adeguato, i rischi specifici delle passività. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La predisposizione dei bilanci richiede, da parte degli amministratori, l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, trovano fondamento in difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali il prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria, il conto economico e il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che, relativamente alla Società, richiedono più di altri maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari.

(a) Riduzione di valore delle attività

Le attività materiali e immateriali con vita utile definita sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno della società e dal mercato, nonché dall'esperienza storica.

Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, la Società procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando valutazioni e stime effettuate dagli amministratori.

La Società esegue annualmente, alla chiusura dell'esercizio, test di verifica al fine di valutare la presenza o meno di indicatori che possano determinare una perdita durevole di valore. Alla data della presente relazione semestrale, non si evidenziano elementi tali da giustificare l'applicazione del test suddetto al fine di rilevare eventuali perdite di valore.

(b) Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti sono calcolati in base alla vita utile del bene. La vita utile è determinata dalla direzione al momento dell'iscrizione del bene nel bilancio; le valutazioni, circa la durata della vita utile, si basano sull'esperienza storica, sulle condizioni di mercato e sulle aspettative di eventi futuri che potrebbero incidere sulla vita utile stessa, compresi i cambiamenti tecnologici. Di conseguenza, è possibile che la vita utile effettiva possa differire dalla vita utile stimata.

(c) Imposte differite attive

La contabilizzazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di un imponibile fiscale negli esercizi futuri. La valutazione degli imponibili attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte anticipate dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla recuperabilità dei crediti per imposte anticipate. Una valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate che dipende dalla stima della probabile manifestazione temporale e dell'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi delle vendite di beni sono rilevati nel conto economico al momento del trasferimento al cliente dei rischi e benefici relativi al prodotto venduto, normalmente coincidente con la consegna o la spedizione della merce al cliente; quelli per i servizi sono riconosciuti nel periodo contabile nel quale i servizi sono resi, con riferimento al completamento del servizio fornito e in rapporto al totale dei servizi ancora da rendere.

I ricavi sono rilevati al *fair value* del corrispettivo ricevuto. Il ricavo è riconosciuto al netto dell'imposta sul valore aggiunto, dei resi attesi, degli abbuoni, degli sconti, dei contributi promozionali e dei corrispettivi corrisposti alla clientela.

Riconoscimento dei costi

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni e servizi acquistati o consumati nell'esercizio oppure quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi. I costi sono rilevati per competenza in relazione ai ricavi direttamente collegabili come previsto dallo IAS 18.

Imposte

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze che emergono tra la base imponibile di un'attività o passività e il relativo valore contabile. Le imposte anticipate, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, per la quota non compensata dalle imposte differite passive, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze saranno realizzate o estinte, sulla base delle aliquote fiscali in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di bilancio.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, a eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto nei cui casi anche il relativo effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto, e di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate negli Altri utili/(perdite) complessivi, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente negli Altri utili/(perdite) complessivi. Le imposte sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e vi è un diritto legale di compensazione.

V Sistemi operativi

Ai fini dell'IFRS 8 "*Operating Segments*", l'attività svolta dalla Società è identificabile in un unico segmento operativo.

VI Analisi dei rischi

I Soci hanno deciso di garantire alla Società un sistema integrato di gestione dei rischi aziendali (Enterprise Risk Management), pertanto anche nel corso del 2014 sono continuate le relative azioni di implementazione. Il progetto è gestito da un team che coinvolge i principali responsabili chiave dell'azienda insieme a professionisti dell'argomento.

Tale sistema si fonda, in sintesi, sulla corretta e completa individuazione dei rischi, ovvero degli eventi che potrebbero condizionare negativamente la gestione aziendale, e delle modalità di mitigazione e copertura degli stessi.

I principali fattori di rischio individuati sono stati classificati in due categorie, ovvero i rischi legati all'ambiente esterno e quelli legati all'ambiente interno.

I principali fattori di rischio esterni sono stati individuati nei seguenti elementi:

- mercato,
- credito / liquidità,
- tassi di cambio / di interesse,
- normativa,
- concorrenza,
- contesto economico-politico.

I principali fattori di rischio interni sono stati individuati nei seguenti elementi:

- efficacia / efficienza dei processi operativi,
- governance,
- risorse umane,
- integrità,
- informativa,
- dipendenza da fornitori / clienti strategici.

Di seguito vengono fornite informazioni relativamente agli obiettivi e alle politiche della Società in fattispecie di rischio, nonché alle principali tecniche di copertura dei rischi stessi.

Rischio di mercato, concorrenza, contesto economico politico e normativo

La Società opera in un settore fortemente caratterizzato da un elevato grado di competitività e dinamicità. Gli specifici segmenti del mercato in cui è attiva la Società sono caratterizzati dalla presenza di un elevato numero di operatori nazionali ed internazionali.

Al fine di arginare il rischio potenziale connesso alla perdita di clienti, la Società sta attuando, oltre agli sforzi commerciali evidenziati dalla costante crescita, un programma di sviluppo

finalizzato all'affermazione del Brand, da un lato, ed al continuo sviluppo della rete infrastrutturale, dall'altro, per mantenere sempre elevato il livello del servizio erogato.
La Società opera in un mercato altamente regolamentato in cui il panorama normativo di riferimento è in continua e costante evoluzione. La tecnologia adottata dalla Società diminuisce, tuttavia, il rischio potenziale di perdita di quote di mercato conseguenti sia a possibili cambiamenti normativi che alla continua evoluzione del mercato.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali.
La massima esposizione al rischio di credito per la Società è rappresentata dal valore contabile delle attività creditizie esposte in bilancio.
Il rischio di insolvenza è controllato dal management della società attraverso una selezione all'ingresso della nuova clientela, effettuata mediante il pagamento di un contributo di attivazione del servizio, ed un monitoraggio successivo ma costante della movimentazione dell'esposizione creditizia complessiva. Di seguito si riporta l'ageing clienti al 31.12.2014:

Scaduto da 0 a 30 gg	Scaduto da 31 a 60 gg	Scaduto da 61 a 90 gg	Scaduto da oltre 90 gg	A Scadere
-	133	15	219	1.390

Rischio di liquidità

Rappresenta il rischio che, a causa di difficoltà nel reperire nuovi fondi o nel rendere liquide attività sul mercato, la Società non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento. I due principali fattori che influenzano la liquidità della Società sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato.
La società GO internet S.p.A. ha adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità:

- mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile;
- diversificazione degli strumenti di reperimento delle risorse finanziarie;
- ottenimento di linee di credito adeguate;
- monitoraggio delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Il Management ritiene che la liquidità, i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre alle disponibilità che saranno generate dall'attività operativa e di finanziamento,

consentiranno alla Società di soddisfare i fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro scadenza.
In generale il grado di esposizione della società ai principali fattori di rischio citati è stato ritenuto accettabile, in termini sia di probabilità di accadimento e livello di impatto sulle performance aziendali, sia di strumenti di copertura adottati.

Nell'ambito della gestione della salvaguardia della continuità aziendale ed al fine di garantire rendimenti ai soci e benefici agli altri portatori di interesse, la Società si prefigge l'obiettivo di mantenere una struttura ottimale del capitale in modo da ridurre il costo dell'indebitamento. La Società monitora il capitale sulla base del rapporto tra posizione finanziaria netta (PFN) e capitale investito netto (CIN). Il debito netto è calcolato come totale dell'indebitamento, includendo finanziamenti correnti e non correnti e l'esposizione netta bancaria. Il rapporto tra la posizione finanziaria netta ed il capitale investito netto al 31 dicembre 2014 è rappresentato nella seguente tabella:

	31.12.2014	31.12.2013
Disponibilità liquide	2.284	128
Debiti finanziari (correnti e non)	(5.025)	(6.049)
Crediti Finanziari	-	-
Posizione finanziarie netta (PFN)	**(2.741)**	**(5.921)**
Patrimonio netto (PN)	4.490	158
Capitale Investito Netto (CIN)	7.231	6.079
PN / PFN	**(164)%**	**(3)%**
CIN / PFN	**(264)%**	**(103)%**

Per quanto riguarda il commento alla variazione della Posizione Finanziaria Netta, si rimanda a quanto descritto alla nota n. 9 .

VII Note ai prospetti Patrimoniali, Finanziari ed Economici

1. Impianti e macchinari

La movimentazione delle voce di Immobili, impianti e macchinari al 31 dicembre 2014, è rappresentata come segue:

	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobiliz.ni in corso	Totale
Costo Storico	2.614	1.822	5	593	**5.033**
Fondo Ammortamento	(402)	(494)	(5)	0	**(901)**
Consistenza al 31/12/2013	**2.212**	**1.328**	**(0)**	**593**	**4.132**
Incrementi	535	413	27	1.322	**2.297**
Disinvestimenti	0	(10)	0	0	**(10)**
Riclassifiche	774	0	0	(774)	**0**
Ammortamenti	(263)	(507)	(3)	0	**(773)**
Altri movimenti di C. Storico	(8)	0	0	0	**(8)**
Altri movimenti di F.do Amm.to	8	5	0	0	**13**
Totale Variazioni Nette	**1.046**	**(99)**	**24**	**548**	**1.519**
Costo Storico	3.915	2.225	32	1.141	**7.313**
Fondo Ammortamento	(657)	(996)	(8)	0	**(1.661)**
Consistenza al 31/12/2014	**3.258**	**1.229**	**24**	**1.141**	**5.652**

(a) Impianti e macchinari

La voce Impianti e macchinari al 31.12.2014, comprende la capitalizzazione dei costi sostenuti dalla Società per la realizzazione della infrastruttura di rete 4G pari complessivamente ad Euro 3.915 migliaia al lordo del fondo ammortamento, ed è composta da: impianti Base Station (stazioni radio base o siti *"on air")* installate sul territorio delle Regioni Marche e Emilia Romagna al fine di erogare il sevizio internet banda larga attraverso l'utilizzo della tecnologia Broadband Wireless Access (BWA) per Euro 3.740 migliaia, impianti Core Network per Euro 124 migliaia, ed altri macchinari per complessivi Euro 51 migliaia.

(b) Attrezzature e altri beni

La voce Attrezzature e altri beni al 31.12.2014, pari complessivamente ad Euro 2.257 migliaia al lordo del fondo ammortamento, è composta da: CPE (*customer premises equipment*) per Euro 2.005 migliaia, mobili e macchine d'ufficio per Euro 218 migliaia, attrezzature varie e generiche e automezzi per complessivi Euro 34 migliaia.

(c) Immobilizzazioni in corso

La voce pari ad Euro 1.141 migliaia al 31.12.2014 è costituita dai costi capitalizzati per la realizzazione di impianti Base Station (stazioni radio base o siti *"on air")* che alla chiusura dell'esercizio non risultavano ancora completati e quindi non erano tecnicamente pronti per essere utilizzati.

(d) Movimentazione delle immobilizzazioni materiali

Nel corso dell'esercizio 2014, gli incrementi pari ad Euro 2.297 migliaia risultano dovuti all'ampliamento della realizzazione della infrastruttura di rete 4G sia nella Regione Marche che Emilia Romagna, dove continua l'attività di sviluppo del business e di copertura delle zone non ancora provviste del servizio erogato dalla Società e all'acquisto di CPE con cui i clienti si connettono al servizio internet a banda larga.

La voce Impianti e Macchinari accoglie la capitalizzazione dei costi sostenuti dalla Società per la completa realizzazione degli impianti Base Station (stazioni radio base o siti *"on air") attivi e funzionanti alla data del presente bilancio*. In particolare, per Euro 250 migliaia, l'incremento della voce impianti è riconducibile ad un'operazione di leasing finanziario.

L'incremento delle attrezzature risulta dovuto principalmente alle CPE acquistate ed entrate in funzione in seguito alla sottoscrizione dei contratti attivi con i singoli clienti, ed in secondo luogo all'acquisto di attrezzature che hanno un utilizzo complementare od ausiliario a quello degli impianti e macchinari.

Nella voce Immobilizzazioni in corso, l'incremento pari ad Euro 1.322 migliaia si riferisce alle spese inerenti l'acquisto di componenti *BTS* per i siti *"on air"* ancora non entrati in funzione.

2. Attività immateriali

Le movimentazioni attività immateriali, per il semestre chiuso al 30 giugno 2014, sono rappresentate nelle tabelle che seguono:

	Costi di sviluppo per progettazione rete	concessioni e licenze	Totale
Costo Storico	717	2.611	**3.329**
Fondo Ammortamento	(150)	(774)	**(924)**
Consistenza al 31/12/2013	**567**	**1.837**	**2.402**
Incrementi	278	61	**339**
Disinvestimenti	0	0	**0**
Riclassifiche	0	0	**0**
Ammortamenti	(81)	(199)	**(280)**
Altri movimenti di C. Storico	(25)	0	**(25)**
Altri movimenti di F.do Amm.to	27	0	**27**
Totale Variazioni Nette	**199**	**(138)**	**61**
Costo Storico	**970**	**2.672**	**3.642**
Fondo Ammortamento	**(204)**	**(973)**	**(1.177)**
Consistenza al 31/12/2014	**766**	**1.699**	**2.465**

(a) Costi di sviluppo per progettazione rete

La voce dei Costi di sviluppo al 31.12.2014, pari complessivamente ad Euro 970 migliaia al lordo degli ammortamenti, risulta composta dalle spese capitalizzate per la progettazione della infrastruttura di rete 4G.

(b) Concessioni e licenze

La voce Concessioni e Licenze al 31.12.2014, pari complessivamente ad Euro 2.672 migliaia al lordo degli ammortamenti, risulta composta principalmente dal costo delle licenze e autorizzazioni ministeriali acquisite per la diffusione del servizio internet *dual mode* Wi-Max/LTE nelle Regioni Marche ed Emilia Romagna, per un importo pari ad Euro 2.424. La restante parte è attribuibile all'acquisto delle licenze software.

(c) Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Nell'esercizio 2014 si registrano incrementi pari ad Euro 339 migliaia, dovuti, per Euro 278 migliaia, a costi inerenti la progettazione della infrastruttura di rete 4G e per Euro 61 migliaia, a costi sostenuti per l'ottenimento di licenze per l'incremento della banda internet necessaria per supportare l'erogazione del servizio nei confronti di un numero di utenti crescente, per l'acquisto della licenza d'uso di software utilizzati nell'attività di radio planning e per l'acquisto acquisto del dominio registrato "GO internet".

3. Altre attività non correnti

La voce in oggetto è composta cosi come segue:

	31.12.2014	31.12.2013
Depositi cauzionali	7	3
Altri crediti diversi oltre l'esercizio	110	77
Totale altri crediti ed altre attività non correnti	**117**	**80**

Gli altri crediti diversi oltre l'esercizio, si riferiscono alla quota non corrente delle posizioni verso la rete commerciale Dealer della Società. Tali partite rappresentano dei costi sostenuti per l'acquisizione di nuova clientela da sospendere, in quanto strettamente connessi ai ricavi generati e che si manifesteranno, sulla base del contratto, nei due anni successivi.

I depositi cauzionali pari ad Euro 7 migliaia, si riferiscono al deposito per l'affitto dei locali ove è sita l'unità operativa di Deruta (PG), al deposito cauzionale per utenze ed al deposito per l'affitto dei nuovi locali, siti in Gubbio – Frazione Padule, ove la sede operativa della società è stata trasferita. Quest'ultima posizione creditoria è vantata nei confronti della società GDS S.r.l., società controllata dalla Franco Colaiacovo Gold S.r.l..

4. Crediti commerciali

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

	31.12.2014	31.12.2013
Clienti ordinari Italia	1.812	620
Fondi accantonamento rischi su crediti	(55)	(32)
Totale Crediti Commerciali	**1.757**	**588**

I Crediti commerciali, pari ad Euro 1.757 migliaia, sono esposti al loro fair value, al netto del corrispondente fondo svalutazione crediti che, al 31.12.2014. Tale incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto al credito verso la società Olivetti SpA a seguito di un operazione di *sale & leaseback* avente ad oggetto base station LTE, core network LTE acquistati dal fornitore Huwaei per un importo di Euro 1.241 migliaia.
L' accantonamento al Fondo rischi su crediti, nell'esercizio 2014, è stato pari ad Euro 28 migliaia; la differenza pari ad Euro 5 migliaia è riferita al suo utilizzo.

5. Altri crediti e altre attività correnti

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

	31.12.2014	31.12.2013
Crediti verso clienti - società del gruppo	46	57
Crediti verso clienti - Società controllante	253	298
Crediti verso Erario	238	3
Altri crediti	548	567
Totale Altri crediti e attività correnti	**1.085**	**925**

I crediti verso la controllante si riferiscono al credito derivante dall'opzione per il consolidato fiscale di gruppo per Euro 228 migliaia e ad altri crediti per Euro 25 migliaia. Le transazioni intercorse tra le società del Gruppo sono state concluse alle normali condizioni di mercato. Il credito verso l'Erario è riferito a crediti IVA per Euro 203 migliaia, crediti per IRAP e super ACE per Euro 32 migliaia e crediti INAIL per Euro 3 migliaia. La voce altri crediti è composta principalmente dalla quota corrente delle posizioni verso i Dealer.

6. Rimanenze

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

	31.12.2014	31.12.2013
Rimanenze finali prodotti finiti e materiali di consumo	814	166
Totale Rimanenze	**814**	**166**

Le rimanenze sono composte da materiali e forniture di beni da impiegarsi nel processo di prestazione dei servizi, atti a generare i ricavi caratteristici della Società. Nello specifico, le rimanenze sono composte da *CPE (Customer premises equipment)* acquistate dalla Società, ma non ancora attivate e consegnate ai singoli nuovi utenti.

7. Cassa e altre disponibilità liquide

Il saldo della voce in oggetto rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura degli esercizi considerati, come qui di seguito rappresentato.

	31.12.2014	31.12.2013
Conti correnti bancari ordinari	2.284	128
Totale Disponibilità liquide	**2.284**	**128**

8. Patrimonio Netto

Alla data del 31.12.2014 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato ed è composto da 5.991.760 azioni del valore nominale di Euro 0,10 ciascuna. Per la movimentazione dettagliata delle singole voci si rimanda al prospetto delle variazioni del patrimonio netto mentre di seguito riportiamo il prospetto con la variazione sintetica alla data di riferimento:

	31/12/14	31/12/13	variazioni
Capitale Sociale	599	416	**183**
Riserve di capitali	4.839	7	**4.832**
Riserva per costi di quotazione	(690)	0	**(690)**
Riserva di FTA	(80)	(80)	**0**
Riserve di Utili/(perdite) a nuovo	(185)	(85)	**(100)**
Utile dell'esercizio	7	(100)	**107**
Totale	**4.490**	**158**	**4.332**

(a) Effetti del processo di quotazione al Mercato AIM-Italia

Nel corso dell'esercizio, l'Assemblea straordinaria dei soci tenutasi in data 6 giugno 2014, verbalizzata con atto del Notaio Marchetti di Milano, oltre ad aver determinato la trasformazione della società da S.r.l. in S.p.A. ed il cambio di denominazione sociale in "GO internet" in sostituzione di "Wavemax", ha deliberato l'aumento di capitale sociale con sovrapprezzo mediante offerta pubblica di sottoscrizione. Alla delibera è stata data effettiva esecuzione con l'ammissione alla quotazione delle azioni della società avvenuta in data 6 agosto 2014. La sottoscrizione pubblica, risultata pari a complessivi Euro 5.028.375, sulla base della citata delibera di aumento del capitale sociale, è stata così attribuita:

- Euro 183 migliaia a Capitale sociale;
- Euro 4.846 migliaia a Riserva sovrapprezzo azioni.

La movimentazione delle riserve di capitali, come evidenziato negli appositi schemi, è riconducibile prevalentemente alla citata contabilizzazione del sovrapprezzo pagato sull'emissione delle nuove azioni al netto dei costi di quotazione sostenuti (depurati dell'effetto fiscale) pari ad Euro 690 migliaia, in ossequio a quanto disposto dal principio IAS 32.

9. Debiti verso banche e altri finanziatori (correnti e non correnti)

Il saldo dei debiti finanziari è rappresentato nella seguente tabella:

	Al 31 dicembre 2014		Al 31 dicembre 2013	
	Corrente	Non corrente	Corrente	Non corrente
Debiti verso banche per mutui	589	2.946	631	3.222
Debiti verso soci per finanziamenti	43	-	48	-
Debiti per conti correnti passivi	108	-	662	-
Debiti per leasing	273	251	182	352
Altri debiti finanziari vs. terzi	241	574	158	794
Totale debiti finanziari	**1.254**	**3.771**	**1.681**	**4.368**

(a) Debiti verso banche per mutui

La Società, attualmente, ha in essere 2 finanziamenti di cui qui di seguito se ne presentano le informazioni di dettaglio:

- Mutuo chirografario in pool erogato in due *tranche* da *(i)* Banca di Credito Cooperativo di Spello e Bettona (banca capofila) per il 30% e *(ii)* ICCREA Bancalmpresa S.p.A. per il 70%, per un importo originario di Euro 3.000 migliaia, stipulato nel marzo 2011 e avente scadenza 31 dicembre 2018 in seguito all'accoglimento della richiesta di sospensione del rimborso della quota capitale per le rate scadenti nel 2014. Al 31 dicembre 2014 la quota corrente risulta pari ad Euro 513 migliaia (al 31 dicembre 2013 pari ad Euro 559 migliaia) mentre la quota non corrente risulta pari ad Euro 2.231 migliaia (al 31.12.2013 pari ad Euro 2.431);
- Mutuo chirografario erogato da Banca delle Marche S.p.A. per un importo originario di Euro 1.150 migliaia, erogato nel 2008 e avente scadenza 1° aprile 2023 con il primo anno in pre-ammortamento, al 31.12.2014 la quota corrente risulta pari ad Euro 76 migliaia (al 31.12.2013 pari ad Euro 72 migliaia), mentre la quota non corrente risulta pari ad Euro 715 (al 31.12.2013 pari ad Euro 791 migliaia).

(b) Debiti verso soci

I debiti verso soci per finanziamenti non sono produttivi di interessi passivi e sono classificati come passività finanziaria corrente in quanto la Società intende estinguerli entro l'esercizio successivo.

(c) Debiti per leasing

Il debito per *leasing* si riferisce alla contabilizzazione di tre contratti di *leaseback* ed un contratto di *leasing* finanziario, iniziato nel primo semestre 2014, stipulato dalla Società al fine di dotarsi di impianti e macchinari e attrezzature per lo sviluppo del *business* e di risorse finanziarie immediate. Il contratto di leasing finanziario è stato sottoscritto con Econocom International Italia S.p.a. per l'acquisizione di impianti ed accessori per l'assemblaggio ed il posizionamento delle *Base station*.

La seguente tabella dettaglia l'importo dei canoni futuri derivanti ai leasing finanziari ed il loro valore attuale:

	31.12.2014		31.12.2013	
Debiti per leasing finanziari:	**Pagamenti minimi**	**Valore attuale dei pagamenti**	**Pagamenti minimi**	**Valore attuale dei pagamenti**
Entro l'anno	296	273	203	182
Oltre l'anno ma entro 5 anni	259	251	368	352
Oltre 5 anni	0	0	0	0
Totale pagamenti minimi	**555**	**524**	**571**	**534**
Interessi totali	(31)	0	(37)	0
Valore attuale dei canoni di leasing finanziari	**524**	**524**	**534**	**534**

(d) Altri debiti finanziari verso terzi

I debiti finanziari verso terzi si riferiscono principalmente alla passività finanziaria che la Società ha contratto con il fornitore della licenza dei diritti d'uso delle frequenze per i sistemi di *Broadband Wireless Access* (BWA) per la Regione Emilia Romagna, opportunamente attualizzato al fine dell'applicazione del costo ammortizzato del debito ad un tasso pari al 4,32%, tasso individuato prendendo a riferimento le condizioni applicate alla controllante Franco Colaiacovo Gold S.r.l. su un finanziamento ottenuto ad ottobre 2012 ed avente sia un orizzonte temporale analogo che caratteristiche simili in termini di tipologia di operazione.

La voce comprende anche n. 2 finanziamenti sottoscritti con Santander Consumer Bank S.p.a. per l'acquisto di due autovetture.

(e) Posizione finanziaria netta della Società

Il calcolo della Posizione Finanziaria Netta della Società è rappresentato nella tabella che segue:

		31.12.2014	31.12.2013
(A)	Disponibilità Liquide	2.284	128
(B)	Altre Disponibilità Liquide	0	0
(C)	Titoli detenuti per la negoziazione	0	0
(D)	**Liquidità (A)+(B)+ (C)**	**2.284**	**128**
(E)	**Crediti finanziari**	**0**	**0**
(F)	Debiti bancari correnti	108	662
(G)	Parte corrente dei finanziamenti bancari a M-L termine	589	631
(H)	Altri debiti finanziari correnti	557	388
(I)	**Debiti ed altre passività finanziarie correnti (F) + (G) + (H)**	**1.254**	**1.681**
(J)	**Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (D) - (E)**	**-1.030**	**1.553**
(K)	Parte non corrente dei finanziamenti bancari a M-L termine	2.946	3.222
(L)	Obbligazioni emesse	0	0
(M)	Altri debiti finanziari non correnti	825	1.146
(N)	**Debiti ed altre passività fin. non correnti (K) + (L) + (M)**	**3.771**	**4.368**
=	**Indebitamento Finanziario Netto (J) + (N)**	**2.741**	**5.921**

(d) Attività e passività finanziarie per categoria

Di seguito si riporta il dettaglio delle attività e passività finanziarie richiesto dall'IFRS 7 nell'ambito delle categorie previste dallo IAS 39:

	Attività e passività finanziarie valutate al FV	Investimenti detenuti sino a scadenza	Finanzia-menti e crediti	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Passività finanziarie al costo amm.to	Totale	FV
Altri crediti e altre attività non correnti	-	-	117	-	-	117	**117**
Crediti commerciali	-	-	1.757	-	-	1.757	**1.757**
Altri crediti e altre attività correnti	-	-	1.086	-	-	1.086	**1.086**
Cassa e altre disponibilità liquide	-	-	2.284	-	-	2.284	**2.284**
TOTALE	0	0	5.244	0	0	5.244	**5.244**
Debiti finanziari (correnti e non) esclusi *leasing*	-	-	151	-	4.350	4.501	**4.501**
Debiti per *leasing* finanziari (correnti e non)	-	-	-	-	524	524	**524**
Altri debiti e altre passività non correnti	-	-	36	-	-	36	**36**
Debiti commerciali	-	-	4749	-	-	4.749	**4.749**
Altri debiti e altre passività correnti	-	-	140	-	-	140	**140**
Debiti per imposte correnti	-	-	39	-	-	39	**39**
TOTALE	**0**	**0**	**5.115**	**0**	**4.874**	**9.989**	**9.989**

(e) Misurazione del Fair Value

L'IFRS 13 stabilisce una gerarchia del fair value che classifica in tre livelli gli input delle tecniche di valutazione adottate per misurare il fair value. La gerarchia del fair value attribuisce la massima priorità ai prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche(dati di Livello 1) e la priorità minima agli input non osservabili (dati di Livello 3). In alcuni casi, i dati utilizzati per valutare il fair value di un'attività o passività potrebbero essere classificati in diversi livelli della gerarchia del fair value. In tali casi, la valutazione del fair value è classificata interamente nello stesso livello della gerarchia in cui è classificato l'input di più basso livello, tenendo conto della sua importanza per la valutazione. I livelli utilizzati nella gerarchia sono:

- Gli input di Livello 1 sono prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;

Gli input di Livello 2 sono variabili diverse dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1 osservabili direttamente o indirettamente per le attività o per le passività;

- Gli input di Livello 3 sono variabili non osservabili per le attività o per le passività.

Non esistono strumenti finanziari valutati al *fair vlaue* secondo le tre categorie sopra riportate.

In riferimento alle altre categorie di strumenti finanziari non valutati al costo ammortizzato, di seguito se ne presenta una breve disamina circa la loro valutazione.

Disponibilità liquide, crediti/debiti commerciali, debiti per imposte correnti

Il valore della cassa e delle altre disponibilità liquide approssima il fair vlaue considerato la brevissima durata di questi strumenti. Alla stessa stregua vengono racchiusi nella medesima categoria i crediti/debiti commerciali nonché i debiti per imposte correnti.

Altri crediti ed altre attività correnti/non correnti

Il valore delle altre attività correnti e non correnti è influenzato prevalentemente dai crediti vs i dealer di cui alle note nn. 3 e 5. Dati gli elementi di determinazione delle relative partite come strumenti a breve termine, il valore nominale approssima il relativo fair value.

Debiti finanziari

Il valore riportato nella tabella par ad Euro 151 migliaia si riferisce a conti correnti passivi ed al finanziamento soci infruttifero, i cui valori nominali approssimano di fatto il loro fair value.

10. Benefici ai dipendenti

La movimentazione dei benefici ai dipendenti è di seguito riportata:

	31.12.2014	31.12.2013
Valore attuale dell'obbligazione all'inizio dell'esercizio	**57**	**50**
Service Cost	17	16
Interest Cost	1	-
Anticipi e Liquidazoni	-	-
(Utili)/Perdite Attuariali	20	(9)
Totale	**95**	**57**

11. Debiti commerciali

I debiti commerciali sono rappresentati dai seguenti importi:

	31.12.2014	31.12.2013
Fornitori ordinari	4.518	1.775
Fornitori società del gruppo	56	76
Fornitori società controllante	175	105
Totale Debiti commerciali	**4.749**	**1.955**

I debiti commerciali fanno registrare un aumento pari ad Euro 2.794 migliaia rispetto al 2013. Tale incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto al debito verso Huawei Technologies Italia S.r.l. a seguito di un operazione di *sale & leaseback* avente ad oggetto base station LTE, core network LTE acquistati per un importo di Euro 1.241 migliaia. Inoltre si evidenzia la capacità negoziale della società che ha stipulato accordi con i propri partner

tecnologici raggiungendo dilazioni di pagamento vantaggiose per lo sviluppo del proprio business che quindi ne favoriscono la crescita.

12. Imposte differite (attive/passive)

Di seguito si presenta la movimentazione delle imposte differite attive con i relativi commenti sui movimenti principali:

	Saldo al 31.12.2013	Accantonamento a B/S	stanziamenti	rilasci	Saldo al 31.12.2014
Storno dell'avviamento	33	-	-	(3)	30
Storno costi d'impianto e ampliamento	0	-	-	-	0
Storno di altri costi pluriennali	48	-	20	-	68
Storno certificazioni ed altre	0	-	-	-	0
Ricalcolo TFR IAS 19	2	6	-	-	8
Perdite fiscali pregresse	53	-	46	-	99
Imposte differite su costi di quotazione	0	316	0	(64)	252
Svalutazione crediti	0	-	13	-	13
Totale imposte differite attive	**136**	**322**	**79**	**(67)**	**470**

Il saldo delle imposte differite attive è rappresentato sia dalle imposte anticipate sulle perdite fiscali pregresse, sia dalle imposte differite attive calcolate sulle rettifiche di conversione in sede di FTA e gli effetti relativi di riversamento a conto economico negli anni successivi.

Per quanto riguarda le imposte differite passive di seguito se ne presenta la movimentazione:

	Saldo al 31.12.2013	Accantonamento a B/S	stanziamenti	rilasci	Saldo al 31.12.2014
Riparametrizzazione ammortamenti	(35)	-	-	3	(32)
Leasing finanziari IAS 17	0	-	(38)	-	(38)
Totale imposte differite passive	**(35)**	**0**	**(38)**	**3**	**(70)**

Il saldo delle imposte differite passive è rappresentato esclusivamente dagli effetti della conversione IAS/IFRS.

13. Debiti per imposte correnti

I debiti per imposte correnti si riferiscono a posizioni verso l'erario per imposte correnti, al netto dei relativi acconti.

14. Altri debiti e altre passività (correnti/non correnti)

Per quanto riguarda la parte corrente, il dettaglio della voce è rappresentato di seguito:

	31.12.2014	31.12.2013
Debiti verso istituti previdenziali e altri	42	32
Debiti verso personale dipendente	69	51
Debiti Diversi	29	55
Totale Altri debiti e altre passività correnti	**140**	**138**

I debiti verso il personale sono rappresentati dalle competenze maturate e non liquidate relativamente a salari e stipendi del mese di giugno a ferie maturate e non godute e alla quota parte della tredicesima mensilità. I debiti diversi comprendono debiti nei confronti degli amministratori per compensi e rimborsi pari ad Euro 13 migliaia.

Per quanto riguarda gli altri debiti e le altre passività finanziarie non correnti, il saldo è costituito dalla posizione dei depositi cauzionali ricevuti da clienti a seguito della sottoscrizione del contratto di abbonamento.

15. Ricavi di vendita

I ricavi delle vendite risultano pari ad Euro 3.899 migliaia registrando quindi un incremento di Euro 1.254 migliaia (+47,41%) rispetto al corrispondente dato dell'esercizio 2013. Il significativo aumento del volume d'affari dell'azienda è essenzialmente attribuibile una ad un notevole incremento dell'acquisizione di nuovi clienti sia nelle regione Marche che Emilia Romagna nella linea di *business internet mobile* 4G.

16. Altri ricavi e proventi

La voce degli altri ricavi e proventi comprende i proventi non ricorrenti. Il saldo al 31 dicembre 2014 è formato principalmente da Euro 101 migliaia relativamente al riaddebito delle spese postali e da altri proventi.

17. Costi per materie prime

I costi d'acquisto per merci e prodotti ammontano ad Euro 9 migliaia al netto della variazione delle rimanenze. La voce viene dettagliata cosi come segue:

	31.12.2014	31.12.2013
Variazione delle rimanenze	648	(281)
Acquisti	(657)	(93)
Totale Costi per materiali e forniture di beni	**(9)**	**(374)**

18. Costi per servizi

I Costi per servizi ammontano complessivamente ad Euro 1.723 migliaia e registrano un incremento di Euro 735 migliaia rispetto al corrispondente saldo dell'esercizio precedente. La voce relativa ai costi capitalizzati si riferisce alle spese sostenute internamente e capitalizzate per lo sviluppo dell'infrastruttura di rete nelle regioni Marche e Emilia Romagna attraverso la realizzazione e attivazione di impianti Base Station (stazioni radio base o siti *"on air"*).

L'aumento significativo della voce Altri costi generali per servizi è dovuto principalmente all'aumento dei costi per servizi legati alla gestione operativa del business aziendale.

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

	31.12.2014	31.12.2013
Consulenze tecniche	(27)	(3)
Consulenze legali, amministrative e fiscali	(40)	(24)
Costi per affitti	(380)	(329)
Altri costi generali per servizi	(1.573)	(1.171)
Costi capitalizzati	297	539
Totale Costi per servizi	**(1.723)**	**(988)**

19. Costi per il personale

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

	31.12.2014	31.12.2013
Compensi amministratori	(301)	(300)
Stipendi	(298)	(235)
Contributi sociali	(121)	(65)
Altri costi del personale	(24)	(17)
Totale Costi per il personale	**(744)**	**(617)**

20. Altri costi

Gli altri costi includono prevalentemente:

	31.12.2014	31.12.2013
Oneri diversi di gestione	(57)	(53)
Altri oneri straordinari	(40)	(37)
Totale Altri Costi	**(97)**	**(91)**

21. Ammortamenti

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono riepilogati nella tabella che segue:

	31.12.2014	31.12.2013
Ammortamento Immobili impianti e macchinari	(772)	(473)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	(279)	(248)
Totale Ammortamenti	**(1.052)**	**(721)**

22. Accantonamenti e svalutazioni

La voce in oggetto include esclusivamente la quota annua per l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per Euro 28 migliaia.

	31.12.2014	31.12.2013
Svalutazione crediti dell'attivo circolante	(28)	(25)
Totale Accantonamenti e Svalutazioni	**(28)**	**(25)**

23. Proventi e oneri finanziari

Per quanto riguarda i proventi finanziari, l'importo pari ad Euro 1 migliaia risulta dovuto a utili su cambi per operazioni commerciali eseguite in USD.

Per quanto riguarda gli oneri finanziari, nella tabella che segue ne viene descritto il dettaglio:

	31.12.2014	31.12.2013
Interessi passivi su mutui	(89)	(121)
Interessi passivi su c/c bancari	(65)	(17)
Interessi passivi diversi	(125)	(63)
Oscillazioni passive cambi	(14)	(2)
Totale Oneri finanziari	**(293)**	**(204)**

24. Imposte

Il saldo della voce relativa alle imposte correnti è dovuto allo stanziamento del costo per l'I.R.A.P. pari ad Euro 25 migliaia.

Il dettagli della voce è proposto di seguito:

	31.12.2014	31.12.2013
Imposte correnti	(25)	(26)
Fiscalità differita	(23)	16
Totale Debiti tributari	**(48)**	**(10)**

25. Rapporti con società del gruppo e con parti correlate

Di seguito sono riportate le principali informazioni relative ai rapporti con parti correlate:

(Valori in unità di Euro)

	CREDITI		DEBITI		COSTI		RICAVI	
	Comm.li ed altri	Finanziari	Comm.li ed altri	Finanziari	Servizi	Altro	Servizi	Altro
Società controllanti								
FC Gold S.r.l.	25.028	227.562	174.787	42.623	107.570	116.462	7.311	
Altre società del Gruppo								
Goldlake Italia S.p.A.	9.928						5.001	
Gold RE S.r.l.			45.086		9.675			
Financo S.r.l.			2.026		776			
Rigel Impianti S.r.l.							1.661	

GDS S.r.l.	26.109	3.600	8.643		10.669		
Gubbio Oggi S.r.l.	436						
City Carrier S.r.l. in liquidazione			70				
Italia Innova S.r.l.	10.090				15.217		
Altre società correlate							
SC Gowimax			15.578		175.716	210	

Le transazioni con le parti correlate sono state effettuate secondo i normali valori di mercato e di seguito se ne presenta il dettaglio:

FC Gold S.r.l.

I crediti commerciali si riferiscono a costi per servizi, mentre i crediti finanziari sono riconducibili al dividendo fiscale. Quanto ai debiti si riferiscono a costi per servizi (debiti commerciali) e a finanziamenti non onerosi (debiti finanziari) concessi dalla FC Gold S.r.l. alla GO internet S.p.A. ed a costi per servizi forniti dalla FC Gold S.r.l. alla Società.

Goldlake Italia S.p.A.

I ricavi si riferiscono al riaddebito effettuato dalla GO internet S.p.A. a Goldlake Italia S.p.A. per la fornitura di linea telefonica e consumi energetici.

Gold RE S.r.l.

I debiti e i costi sono relativi a canoni di locazione dell'immobile in cui la società ha svolto la propria attività operativa fino a maggio 2014.

Financo S.r.l.

Quanto ai debiti, sono pertinenti a riaddebiti per servizi telematici relativi a depositi di documentazione contabile e fiscale presso gli enti preposti, erogati dalla Financo S.r.l. a favore di GO internet S.p.A..

Rigel Impianti S.r.l.

I ricavi si riferiscono ai rapporti commerciali per la fornitura di linea telefonica da parte della Società in favore di Rigel Impianti S.r.l.

GDS S.r.l.

I crediti si riferiscono ai rapporti commerciali per la fornitura di linea telefonica da parte della Società in favore di GDS S.r.l., mentre i crediti finanziari si riferiscono al deposito cauzionale relativo alla locazione dell'immobile della sede operativa di GO internet S.p.A.; i debiti si

riferiscono, invece, alla locazione dell'immobile in cui è presente la sede operativa di GO internet S.p.A. a partire dal da maggio 2014.

Gubbio Oggi S.r.l.

I crediti si riferiscono ai rapporti commerciali per la fornitura di linea telefonica da parte della Società in favore di Gubbio Oggi S.r.l..

Italiannova S.r.l.

I costi sono pertinenti ad un contratto di appalto di servizi in favore della Società avente ad oggetto l'implementazione delle procedure di bilanciamento dei siti/stazioni radio base e per l'implementazione delle procedure di *testing* degli aggiornamenti del sistema operativo firmware delle CPE.

SC Gowimax S.r.l.

I costi sono pertinenti ad un contratto di appalto di servizi, in favore della Società avente ad oggetto la prestazione di servizi di *call center, dealer support*, post-vendita, gestione posta elettronica, *help desk, teleselling*, attività specialistica sistemistica.

Informazioni sull'attività di Direzione e Coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-*bis* comma 4 del codice civile si riportano di seguito i principali dati patrimoniali ed economici della Franco Colaiacovo Gold Holding S.r.l., società esercitante l'attività di Direzione e Coordinamento, alla data dell'ultimo esercizio chiuso (31.12.2013).

(Importi in Euro)

Franco Colaiacovo Gold S.r.l. - Dati di sintesi - Bilancio d'esercizio al 31.12.2013

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2013	31/12/2012
A) - Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) - Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	5.394	8.091
II - Immobilizzazioni materiali	295.395	301.407
III - Immobilizzazioni finanziarie	187.933.936	186.553.449
Totale Immobilizzazioni	**188.234.725**	**186.862.947**
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
II - Crediti	639.187	539.417
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide	67.801	565.634
Totale Attivo circolante	**706.988**	**1.105.051**
D) Ratei e risconti attivi	**10.000**	**1.949**
Totale attivo	**188.951.713**	**187.969.947**

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2013	31/12/2012
A) Patrimonio netto		
I - Capitale sociale	1.600.000	1.600.000
IV - Riserva legale	320.000	320.000
VII - Altre riserve	173.490.835	173.478.962
VIII - Utili (perdite) portate a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	613.543	11.873
Totale Patrimonio netto	**176.024.378**	**175.410.835**
B) Fondi per rischi ed oneri	**15.520**	**558**
C) Trattamento di fine rapporto	-	-
D) Debiti	**12.852.399**	**12.529.497**
E) Ratei e risconti passivi	**59.416**	**29.057**
Totale Passivo	**188.951.713**	**187.969.947**

(Importi in Euro)

CONTO ECONOMICO	31/12/2013	31/12/2012
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-
5) Altri ricavi e proventi	632.698	826.136
Totale Valore della produzione (A)	**632.698**	**826.136**
B) Costi della produzione		
7) per servizi	546.736	300.173
8) per godimento beni di terzi	11.130	13.853
9) per il personale	-	-
10) ammortamenti e svalutazioni	45.920	44.517
14) oneri diversi di gestione	112.605	61.505
Totale costi della produzione (B)	**716.391**	**420.048**
Differenza tra valori e costi della produzione (A-B)	**(83.693)**	**406.088**
C) Proventi ed oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni	1.003.600	-
16) Altri proventi finanziari	31.481	102.141
17) Interessi ed altri oneri finanziari	391.566	248.199
17-bis) Utile e perdite su cambi	-	-
Toatel (15+16-17+/-17bis)	**643.515**	**(146.058)**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni	-	-
19) Svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche (18-19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi	70.625	6.301
21) Oneri	22.635	216.729
Totale delle partite straordinarie (20-21)	**47.990**	**(210.428)**
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	**607.812**	**49.602**
22) Imposte sul reddito d'esercizio	(5.731)	37.729
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**613.543**	**11.873**

26. Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto dell'anno attribuibile agli soci ordinari della società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno. L'utile per azione diluito non evidenzia differenze rispetto all'utile base per azione in quanto non sono presenti obbligazioni convertibili o altri strumenti finanziari con effetti diluitivi. Di seguito sono esposti il reddito e le informazioni sulle azioni utilizzate ai fini del calcolo dell'utile per azione base:

	31.12.2014	
Utile netto attribuibile ai soci	**7**	
Numero delle azioni ordinarie all'inizio dell'esercizio	**4.163**	
riduzione del capitale sociale	0	
aumento del capitale sociale	1829	(148gg)
Numero delle azioni ordinarie alla fine dell'esercizio	**5.992**	
Numero Ponderato delle azioni in circolazione	**4.905**	
Utile base e diluito per azione	**0,0014**	

27. Compensi al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio sindacale

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi annuali spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

Consiglio di Amministrazione Nominativo	Ruolo	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compenso
Giuseppe Colaiacovo	Presidente	01/01/2014-31/12/2014	Approvazione bilancio al 31.12.2016	90.000,00
Alessandro Frizzoni	Consigliere delegato	01/01/2014-31/12/2014	Approvazione bilancio al 31.12.2016	80.000,00
Alessandro Ronchi	Consigliere delegato	01/01/2014-31/12/2014	Approvazione bilancio al 31.12.2016	80.000,00
Morena Mariotti	Consigliere delegato	01/01/2014-31/12/2014	Approvazione bilancio al 31.12.2016	10.500,00
Luca Magnanelli	Consigliere delegato	01/01/2014-31/12/2014	Approvazione bilancio al 31.12.2016	10.500,00
Maurizio Tosti	Consigliere	06/06/2014-31/12/2014	Approvazione bilancio al 31.12.2016	10.500,00
Walid Bounassif	Consigliere indipendente	06/06/2014-31/12/2014	Approvazione bilancio al 31.12.2016	20.000,00
			TOTALE	**301.500,00**

Collegio sindacale Nominativo	Ruolo	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compenso
Marcella Galvani	Presidente	06/06/2014-31/12/2014	Approvazione bilancio al 31.12.2016	8.000,00
Giuseppe Zottoli	Sindaco effettivo	06/06/2014-31/12/2014	Approvazione bilancio al 31.12.2016	6.000,00
Enrico Debernardi	Sindaco effettivo	06/06/2014-31/12/2014	Approvazione bilancio al 31.12.2016	6.000,00
Marco Nicchi	Sindaco supplente	06/06/2014-31/12/2014	Approvazione bilancio al 31.12.2016	-
Paolo Agostinelli	Sindaco supplente	06/06/2014-31/12/2014	Approvazione bilancio al 31.12.2016	-
			TOTALE	**20.000,00**

Building a better working world

GO internet S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea

Relazione della società di revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via Bartolo, 10
06122 Perugia (PG)

Tel: +39 075 5750411
Fax: +39 075 5722888
ey.com

Relazione della società di revisione

Agli Azionisti della
GO internet S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto del conto economico e del conto economico complessivo, dal prospetto della movimentazione del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della GO internet S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea compete agli Amministratori della GO internet S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato redatto, su base volontaria, secondo gli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea per esclusiva finalità informativa di alcuni portatori di interessi.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 28 giugno 2014.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della GO internet S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della GO internet S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.IVA 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

4. La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della GO internet S.p.A. non si estende a tali dati.

Perugia, 9 aprile 2015

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Dante Valobra
(Socio)